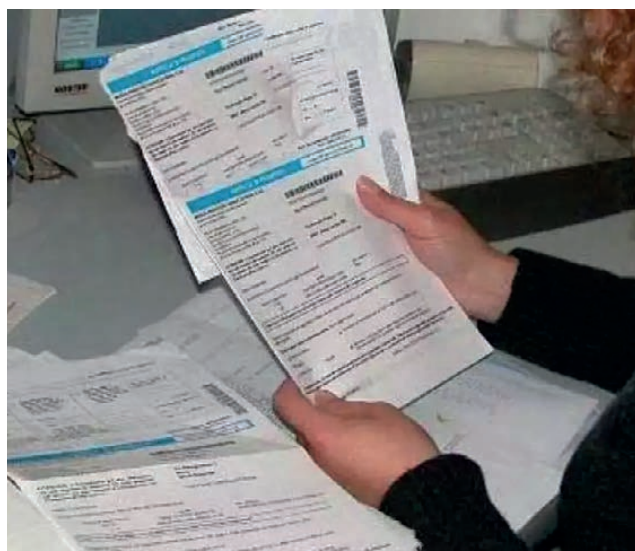


Il grande problema, che affligge famiglie e imprese, attende una soluzione

Cartelle esattoriali, Salvini è ritornato “alla carica”

La proposta di Matteo Salvini, di tradurre in una proposta di legge “la cosiddetta pace fiscale”, ha acceso il dibattito politico, con polemiche, anche nell’ambito della maggioranza di centro destra. Ma vediamo di cosa si tratta! La sanatoria dei 16 milioni di cartelle esattoriali sospese, per un importo di 1.100 miliardi è un vecchio cavallo di battaglia di Matteo Salvini, ma fino ad oggi ha ottenuto scar-



si risultati. All’inizio della propria azione, il governo di Giorgia Meloni ha dato a Salvini un contentino, con due forti limiti: l’importo di soli 1000 euro e il tempo fino al 2015, che ha lasciato scoperti 8 anni. Si è trattato di una “manicetta”; di una legge che non ha risolto nulla. Dopo questa doverosa promessa, si spera che questo ritorno alla carica di Matteo Salvini porti il governo ad affrontare con la dovuta serietà un grande

problema che affligge famiglie, e imprese. L’agenzia delle Entrate non ha alcuna realistica possibilità di smaltire l’arretrato, se non attraverso la prescrizione. Lungi dall’essere salviniiani, bisogna ammettere che il vice presidente del Consiglio porta avanti una battaglia sacrosanta. I perbenisti, coloro ai quali non è mai mancato nulla, che non sanno cosa vuol dire la parola disperazione, sostengo-

■ segue a pagina 12

EDITORIALE

Salario minimo, Tajani frena...

di Roberto Fronzuti

Il tema del salario minimo sta occupando la scena del dibattito nel mondo dell’economia e della politica. La discussione nasce da una giusta esigenza, già riconosciuta in gran parte dei paesi europei; 20 su 27.

Approvare una legge, che fissi in 9 euro la retribuzione minima da corrispondere ai lavoratori, vorrebbe dire contribuire alla lotta contro lo sfruttamento dei lavoratori. I 9 euro lordi diventano 7 netti, dopo le detrazioni. Nessuno si arricchisce con 7 euro netti all’ora, ma rappresentano qualcosa di dignitoso, se paragonato ad alcuni minimi salariali, che vanno da 3,5 a 4,5, sanciti da contratti collettivi nazionali di lavoro, firmati dai leader dei maggiori sindacati del nostro Paese.

Non sappiamo se la legge verrà approvata o meno, visto che, esponenti autorevoli del governo come Taiani hanno etichettato la proposta di

■ segue a pagina 6

Arrivederci a settembre

L'Eco
ritornerà
in edicola
il 13 settembre.
Buone vacanze!
La redazione

Milano /
Incendio RSA
In Consiglio comunale con il lutto al braccio

■ articolo di Cristina Fabris a pagina 6



Nella foto, l'assessore Alessia Cappello

Milano / Via dei Cinquecento
La tragedia di “Casa dei Coniugi”

■ servizio a pagina 7

Osmano Cifaldi
I percorsi di Renzo e Lucia da Lecco a Milano



■ articolo a pagina 3

Pubblico e privato tendono ad assomigliarsi

Il tasto dolente della sanità

Ancora una volta, concentriamo la nostra attenzione sulla Sanità; un tasto dolente di questa nostra società. Sia il Servizio Sanitario Pubblico, che quello Privato Accreditato, presentano problematiche che vanno di pari passo, nella stessa direzione, destando quotidianamente polemiche fra i cittadini. Le due tipologie di assistenza, pubblico e privato, tendono ad assomigliarsi, soprattutto nei tempi di

attesa delle visite specialistiche. Nonostante esistano ospedali accreditati privati, le visite e gli esami (Tac, Risonanze Piani, Terapeutici da rinnovare), tendono ad avere tempistiche di attesa sempre più lunghe. Stranamente, quando ci si rivolge al privato, i tempi per ricevere le prestazioni attraverso il servizio sanitario nazionale sono come quelli del servizio pubblico, ma

se si è disposti a pagare, gli esami li fanno da un giorno all’altro. Questo non è accettabile; se il privato è in grado di eseguire le prestazioni, dovrebbe prestare assistenza a prescindere dal pagamento. La maggior parte dei cittadini, che non può permettersi di pagare la Sanità Privata, è costretta a rinunciare a curarsi. Tutto ciò non è più tollerabile sia dal punto

■ segue a pagina 5

Ristorante Pizzeria Il Camino

PRANZO DI LAVORO
a 11 euro
(primo, secondo e contorno)
escluso bevande

In alternativa alla cena a la carta, proponiamo degustazione di carne e pesce; dall’antipasto al caffè (escluse bevande) a 30 euro



Siamo aperti tutti i giorni, a pranzo e cena
A cena, menù alla carta

via Martiri di Cefalonia, 21
20097 San Donato Milanese - Tel. 02/5273354

ATTUALITÀ

Impariamo a scoprire le menzogne

Il linguaggio del corpo

di Diego Sforza

La comunicazione umana è una complessa danza di parole, gesti ed espressioni facciali. Ormai l'estate infiamma le città, le spiagge e i luoghi di villeggiatura si popolano, le persone hanno voglia di divertirsi e incontrarsi, si conoscono nuove amicizie, nascono nuovi amori e... purtroppo qualcuno finisce (male!).



Diego Sforza

Sbirciatine, occhiate fugaci da sotto gli occhiali da sole, il rituale si ripete con puntualità ogni anno, le piccole bugie per smarcarsi dai genitori o dal partner, qualche sotterfugio, storielle estive, se vogliamo chiamarle come si conviene: avventure e tradimenti o semplicemente il gioco della seduzione.

Esistono indicatori comportamentali che segnalano le bugie? Piccoli campanelli d'allarme che possiamo cogliere nel comportamento degli altri?

Sebbene le parole possano essere un potente mezzo di espressione, il nostro corpo comunica continuamente attraverso segnali non verbali, che in modo più o meno consapevole continuiamo a diffondere tutto intorno a noi. Benché la maggior parte delle per-

sone sia convinta di agire in modo pienamente razionale e consapevole, Daniel Kahneman, nel suo libro "Pensieri lenti e veloci", dimostra con le sue ricerche come questa sia una semplice illusione che ci permette di affrontare la realtà con maggiore semplicità, ottimizzando le risorse del sistema mente.

Se questo avviene nei processi decisionali, quanto potrà essere distante da questo funzionamento il sistema di pensiero legato alla comunicazione?

Il linguaggio del corpo è una forma di comunicazione universale che passa prevalentemente attraverso canali inconsci e che spesso trasmette messaggi più veritieri rispetto ai nostri reali sentimenti se confrontato alle parole stesse. Si dice molto di più con un'espressione del viso accesa o con un silenzio tagliente, rispetto a tante parole che non sono coerenti con i nostri comportamenti e con quello che proviamo.

In questo articolo, esploreremo brevemente il rapporto tra il linguaggio del corpo e la menzogna, cercando di capire insieme come possiamo utilizzare queste informazioni per comprendere meglio ciò che gli altri stanno realmente provando in quel particolare momento di interazione, attraverso l'osservazione dei com-

portamenti.

La Menzogna e le sue Manifestazioni

La menzogna è una parte intrinseca della condizione umana, poiché ogni individuo ha mentito almeno una volta nella vita. La necessità di mascherare la verità può derivare da vari motivi, tra cui il desiderio di proteggere se stessi o gli altri, l'evitare conflitti o preservare l'immagine di sé. Quando una persona mente, il suo corpo può involontariamente rilasciare segnali non verbali che possono essere raccolti, collezionati e interpretati da osservatori attenti e consapevoli.

Cosa significa essere Osservatori Attenti e Consapevoli?

È essenziale notare che i segnali non verbali che tra poco tratteremo non sono prove definitive di menzogna, ma indicano piuttosto possibili incongruenze tra ciò che viene detto, ciò che non viene detto e ciò che viene comunicato attraverso il corpo. Essere osservatori attenti significa imparare a cogliere le discrepanze e le incongruenze tra ciò che viene detto e ciò che accade nel piano di realtà, a porre domande appropriate per approfondire la comprensione della situazione.

Quali possono essere considerati segnali del linguaggio del corpo che svelano la menzogna

Espressioni Facciali: Le microespressioni facciali possono tradire le emozioni genuine, anche quando una persona sta cercando di nascondere o dissimularle. Sopracciglia aggrottate, labbra strette o sorrisi non sinceri possono essere indicatori di una potenziale menzogna. L'autore di riferimento da leggere assolutamente è Paul Ekman, che ha ispirato la famosa serie TV "Lie to Me".

Gesti del Viso e del Corpo:

Movimenti come toccarsi il naso, coprirsi la bocca o sfregarsi le mani possono indicare nervosismo e ansia, che potrebbero essere collegati a una bugia per lo stato emotivo che in quel momento di tensione la persona prova mentendo. Tuttavia mentitori incalliti o patologici imparano a gestire meravigliosamente questo aspetto e imparano a trarne addi-

rittura soddisfazione e godimento.

Postura: Una persona che sta mentendo potrebbe diventare più rigida o inarcare la schiena, cercando di apparire più grande o più sicura di sé. **Ritmo della Voce:** Cambiamenti nel tono della voce, come altezze inconsuete o intonazioni tremanti, possono indicare disagio o insicurezza. Un antico trattato medioevale che parla delle virtù del Cavaliere, spiega che un Cavaliere non mente perché quando lo fa, la sua anima soffre e si spezza... avevano attribuito un parametro paraverbale alla sofferenza dell'animo di chi mente.

Movimenti degli Occhi:

Talvolta, il movimento degli occhi può rivelare la creazione di immagini mentali. Chi sta inventando una storia potrebbe guardare in direzioni diverse per cercare di costruire un ricordo fittizio. **Contatto Visivo:** Gli occhi sono il primo strumento comunicativo che impariamo ad utilizzare, ancora prima della parola. I bambini scambiano uno sguardo condiviso con la mamma che capisce quello che il bambino ha come oggetto di desiderio in quel momento e glielo porge. Questa confidenza con il canale comunicativo dello sguardo, rende questo poco attendibile come indice di una persona che sta mentendo. Nel libro "Perché mentiamo con gli occhi e ci vergogniamo con i piedi" Allan e Barbara Pease, raccontano proprio questo e tanti altri "segreti" della comunicazione. In effetti è possibile che evitare il contatto visivo in modo eccessivo o troppo prolungato, possa essere sintomo di bugia, tuttavia, attenzione a non confonderlo con l'espressione della timidezza o del pudore.

Cercare il Contesto

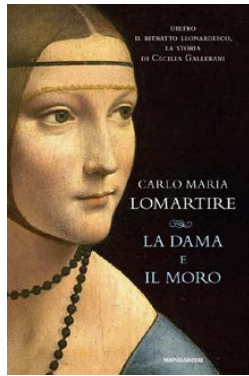
Il linguaggio del corpo va sempre interpretato nel contesto appropriato. Alcune persone possono essere naturalmente più ansiose o nervose, mentre altre potrebbero avere abitudini di comunicazione non verbale particolari. Pertanto, è essenziale considerare il contesto e imparare a tracciare un profilo di "base" della persona osservata che permetta di conoscere meglio l'individuo pri-

Il libro di Lomartire racconta...

La Dama con l'ermellino

Con "La Dama e il Moro", romanzo pubblicato da Mondadori, Carlo Maria Lomartire racconta la storia nascosta dietro il ritratto leonardesco "La dama con l'ermellino". Carlo Maria Lomartire, giornalista milanese e scrittore di biografie e saggi storici sugli Sforza e sul Moro, esce in libreria con un romanzo che svela la vita di Cecilia Gallerani, l'amante di Ludovico Maria Sforza detto il Moro. Quando la conobbe, il reggente di Milano si innamorò perdutamente della bellissima, intelligente e colta Cecilia Gallerani, all'epoca sedicenne. Nell'incipit del libro, l'autore mostra la sua protagonista mentre si prepara per recarsi presso lo studio di Leonardo Da Vinci, di fianco al Duomo di Milano: "Quel bel mattino d'autunno del 1489 Cecilia si alzò di buonora, contrariamente alle sue abitudini. Sapeva che quella sarebbe stata una giornata particolare, perciò, aiutata dalle cameriere, si vestì in modo elegante ma sobrio e uscì da sola. Attraversò prima il cortile della Rocchetta, nell'ala sudoccidentale del Castello, poi il grande cortile delle Armi e passando sotto la Porta Giovia uscì in strada, avviandosi di buon passo verso la Corte Vecchia". Poco dopo, un cameriere annuncia al maestro Leonardo da Vinci l'arrivo di madonna Cecilia Gallerani, mandata dal reggente Ludovico Maria Sforza. Cecilia si reca da Leonardo perché, su commissione del Moro, il genio vinciano possa immortalare il suo volto e realizzare "La dama con l'ermellino", la grande opera oggi conservata nel Museo Czartoryski di Cracovia. Il grande maestro metterà su tela quel volto, rendendo eterno lo "sguardo indecifrabile di quella giovanissima donna che tuttavia appariva già matura: uno sguardo che riusciva a combinare inspiegabilmente attenzione, intelligenza, arguzia, ironia e soprattutto una misteriosa ma intensa carica di sensualità, una promessa di erotismo velata da un sorriso appena accennato". In questa affascinante biografia romanzata Lomartire ci svela i segreti di Cecilia e della vorticosa Milano sforzesca. Cecilia era figlia di un ricchissimo controllore fiscale referendario di Bianca Maria Visconti e il nonno materno era un importante dottore in legge. Appassionata della lettura e della poesia, la giovane conosceva il latino e conversava brillantemente. Accolta nel Castello del Moro, il garbo, la bellezza e l'ottima educazione ricevuta la fanno distinguere e dall'amore fra Cecilia e il Moro nasce Cesare Sforza. La relazione fra i due amanti non s'interrompe neppure quando, per ragioni politiche, il Moro sposa Beatrice D'Este, né dopo che Cecilia viene data in sposa al conte Ludovico Carminati de' Brembilla, fedelissimo del Moro. In questo intenso romanzo di 240 pagine, Carlo Maria Lomartire ricostruisce la vita della "Dama con l'ermellino", protagonista femminile del Rinascimento italiano follemente amata da Ludovico Maria Sforza e il cui volto Leonardo Da Vinci rese immortale.

Antonella Casaburi



ma di trarre conclusioni affrettate, in modo da poter essere utilizzato per notare possibili piccoli o grandi cambiamenti nello stile tipico di quella persona.

Il linguaggio del corpo è una forma di comunicazione potente e spesso trasmette informazioni sottostanti che vanno oltre le parole e che ci raccontano del mondo emotivo sottostante alle stesse. Quando si tratta di individuare la menzogna, l'attenzione ai segnali non verbali può essere un'importante competenza sociale, che è possibile acquisire con

lo studio, ma che è intrisa di esperienza quotidiana e di interazione vissuta con presenza e consapevolezza rispetto al momento e al rapporto con gli altri. Tuttavia, è fondamentale essere consapevoli della sua natura interpretativa e ricordarsi che il linguaggio del corpo è solo uno degli elementi da considerare nella comprensione degli altri. Mantenendo una mente aperta e un atteggiamento empatico, possiamo migliorare la nostra capacità di comprendere veramente gli altri e instaurare relazioni più significative.

leco di Milano e Provincia
www.ecodimilanoeprovincia.it

Leco è un giornale che non riceve contributo alcuno dallo stato e dai partiti

Direttore responsabile
Roberto Fronzuti

Vice direttori
Giovanni Abruzzo
Giuseppe Torregrossa

Consiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione
In proprio

Stampa
Tipografia Commerciale

Direzione, Redazione e Pubblicità

Via A. Saccardo, 37 angolo Via Conte Rosso - 20134 Milano

Per la pubblicità
02.36504509
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore.
Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.

Alla scoperta dei luoghi dove Alessandro Manzoni ambientò i Promessi Sposi

I percorsi di Renzo e Lucia da Lecco a Milano

di **Osmano Cifaldi**

Lecco - Quella industriosa città si affaccia da sempre "...in quel ramo del lago di Como che vien, quasi a un tratto, a restringersi, e a prender corso e figura di fiume..."

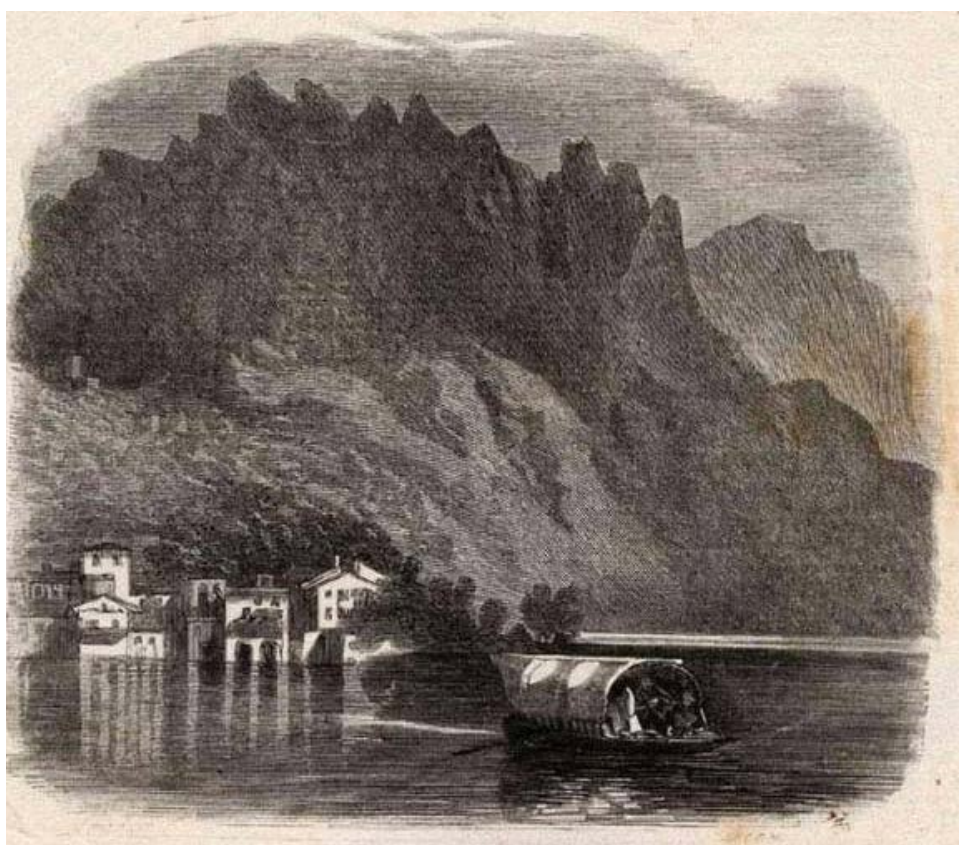
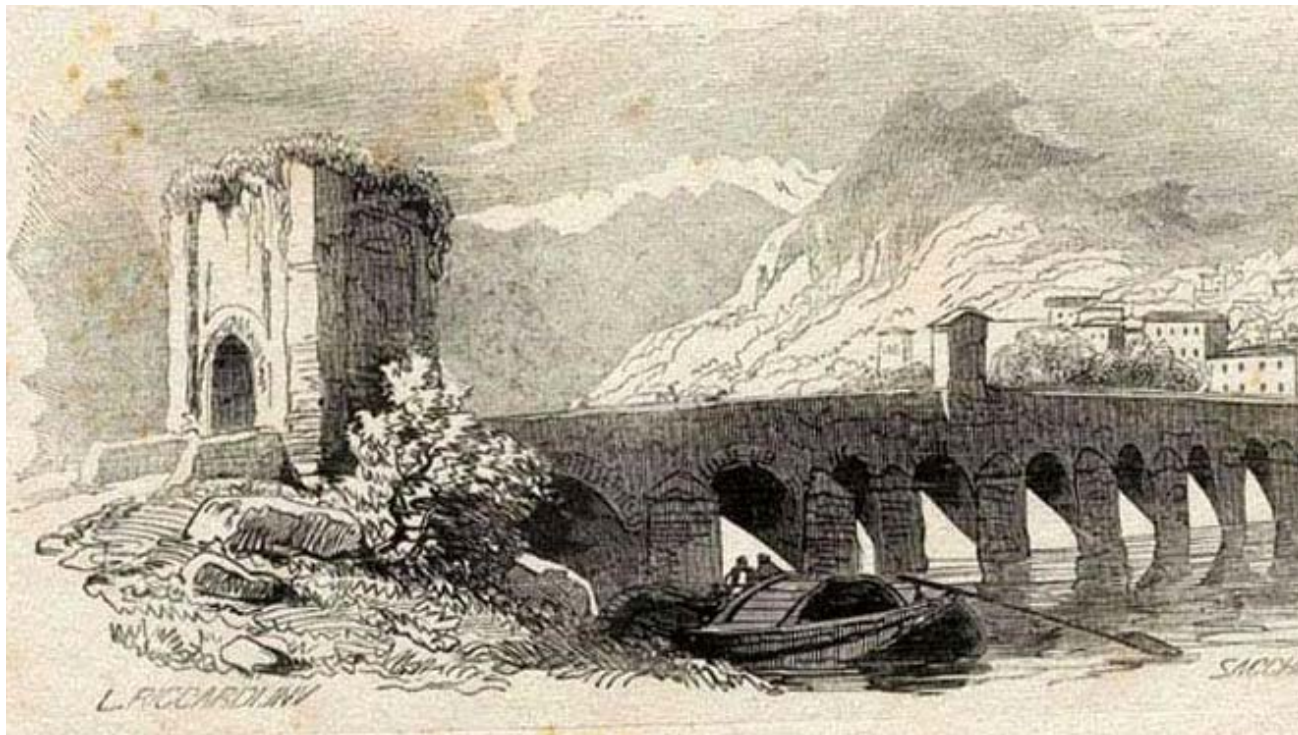
La città conserva i luoghi dove Alessandro Manzoni



Osmano Cifaldi

ni ambientò i Promessi sposi" fra la sponda di Lecco ed il lago di Garlate, collegati dal grande fiume Adda, territorio in cui è ambientato il fascinoso romanzo. Il Manzoni non intendeva descrivere elementi reali ad eccezione di alcuni luoghi storicamente certi come il convento di Pescarenico di Fra Cristoforo, la rocca dell'Innominato a Vercurago, la casa di Lucia. Tutto comincia in una stradiciola di montagna: "...tornava bel bello dalla passeggiata verso casa, sulla sera del giorno sette novembre dell'anno 1628 don Abbondio...". Era appena uscita la prima edizione del romanzo che già si cercavano i luoghi in cui in cui s'incardinava il romanzo. Don Lisander a chi gli chiedeva spiegazioni si trincerava dietro un misterioso riserbo. Allora anche noi abbiamo deciso di saperne un poco di più sulle peripezie esistenziali di Renzo e Lucia, di Don Abbondio, di Fra Cristoforo, dell'Innominato, insomma dei personaggi chiave che hanno dato vita al romanzo. Incominciamo col visitare il "Caleotto", oggi villa Manzoni. E' ancora un bell'edificio che si trova al numero 7 di via Guanella a Lecco e che conserva importanti cimeli manzoniani contornati in ambienti con arredi originali di due secoli fa. Al piano terra vivono la cucina, la sala da pranzo, uno spazioso salone, un cortile porticato. Al primo piano le camere da letto; ora è ospitata la pinacoteca comunale. Dalle finestre della villa si possono ammirare i monti che chiudono alle spalle Lecco, col profilo inconfondibile del "Resegone dai molti cocuzzi in fila, che invero lo fanno somigliare ad una sega..."

Nel 1630 "...Lecco, borgo già considerevole, che s'incamminava a diventare città..." contava poco più di seimila abitanti. Erano fabbri, filatori di seta, mercanti, pescatori e abili manifatturieri di metalli ferrosi. Attorno si stagliavano i paesi di Pescarenico, Maggiano, Olate, Acquate. In uno di questi due ultimi paeselli vivevano Renzo e Lucia entrambi attivi come filatori di seta in una manifattura del posto. Al numero 27, ove è attiva un'osteria, si vuole abitassero Agnese e Lucia Mondella. Dalla salita "dei Bravi" si scende verso Olate macchiettata di villette civettuole. Al numero 19 di via Caldona ci attende una casetta in "odore" di Agnese e Lucia che dopo il bussare sommessi di Renzo, per vie traverse raggiunsero di soppiatto la canonica per estorcere le nozze al pavido curato. Proseguendo in salita per la via si giunge alla vecchia chiesa parrocchiale di Olate che corrisponde alla descrizione del romanzo. Qui avvenne il parapiglia in canonica "Perpetua, tradimento, aiuto" grida stravolto Don Abbondio. Mentre Renzo e Lucia sfuggono ai bravi cercando protezione nel convento di Pescarenico... un gruppetto di case abitate la più parte di pescatori. Il convento era situato in mezzo alla strada che da Lecco conduce a Bergamo. Oggi Pescarenico è un quartiere molto animato ben lontano dalla quiete del tempo descritto dal romanzo, resta però l'antico convento abitato dai Cappuccini fino agli editti napoleonici del 1798. Il portone di quell'antico convento "...s'apri a Renzo e dallo spiraglio apparve la faccia pallida e la barba di Fra Cristoforo". Il frate consigliò Renzo di recarsi a Milano dai Cappuccini di Porta Orientale, mentre Agnese e Lucia sarebbero state condotte a Monza nel monastero di Gertrude. Lasciamo Pescarenico non senza lanciare uno sguardo laddove sorgeva il turrito palazzotto di Don Rodrigo che fece rabbrivire Lucia. Il severo edificio si è creduto di identificarlo a Olate in via Luera di fronte a via Bellavista, dove oggi



sorge villa Salazar. Alla notizia della fuga di Renzo e Lucia, Don Rodrigo incaricò un uomo senza scrupoli, l'Innominato, di occuparsi della loro cattura. Costui abitava in una rocca posta sulla cima di un poggio a sette miglia circa da Don Rodrigo. Da lassù si domina il reticolo di strade di tutto il territorio sottostante. Questo aspro sito lo si trova a Vercurago da dove si sale al vistoso e celeberrimo santuario di Gerolamo Emiliani in Somasca e poi per la rocca, percorrendo una strada per una mezz'ora laddove a quel tempo era indicato il confine tra la Serenissima di Venezia ed il potente Ducato di Milano. Gerolamo Emiliani era il protettore degli orfanelli e il fondatore dei "Martinitt". In questo solitario luogo avvenne il colloquio tra il Cardinale Federico Borromeo

e l'Innominato che di fronte all'uomo di Fede si levò il cappello chinando quella fronte tanto carismatica.

E le sofferite strade percorse da Renzo e Lucia finalmente s'incontreranno lontano dalle tormentate terre del

lecchese con quelle della grande Milano, capitale del Ducato ove il coinvolgimento seguirà un tracciato diverso ed ancora sofferto per via della funesta peste che avvolse la città in un sudario di dolore indicibile e di morte. Appunto a Milano nella zona centrale di Porta Venezia, in Corso Buenos Aires numero 1, sorge il palazzo Luraschi di fine Ottocento che conserva nel suo androne un sorprendente ricordo del capolavoro di Don Lisander attraverso i suoi principali personaggi. L'armoniosa corte ospita dodici busti scolpiti allineati sul cornicione che rappresentano altrettanti personaggi dei "Promessi sposi": Lucia - Renzo - Padre Cristoforo - Agnese - Don Rodrigo - il Cardinale Federico Borromeo - L'Innominato. Un inaspettato e sorprendente omaggio al patrimonio di storia milanese e lecchese.

Edito dalla casa editrice de L'Eco è uscito il libro di Roberto Fronzuti

"Sulle orme di Vico"

I 26 capitoli pubblicati nella terza pagina de L'Eco, sono stati raccolti in un libro di 130 pagine, presentato nei giorni scorsi al Salone del libro di Torino.

Il costo del libro è di 20 euro.

Per prenotarlo, i lettori possono scrivere a: rfcomunicazione@gmail.com

"Sulle Orme di Vico" è in vendita presso:

Libreria Mondadori

presso la stazione ferroviaria di Lambrate (Mi)

Il bar Minerva - via Emilia

ang. via De Gasperi - San Donato

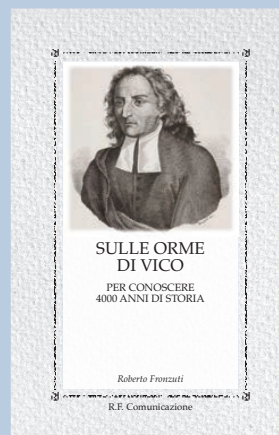
A Roma:

Libreria D'Amico - 1 via Silvio D'Amico, 1

via Ostiense, 457/1

via G. Chiambra, 166

Il libro è in vendita anche su Amazon



METROPOLI

Foody 2025, il nuovo mercato ortofrutticolo, procede speditamente

Nuovo padiglione, aperto il cantiere

di Cristina Fabris

Ammonta a 300 milioni di euro l'investimento complessivo sostenuto da Sogemi per realizzare Foody 2025, il nuovo mercato ortofrutticolo cittadino che si estenderà su un'area di circa 700mila mq. Grazie al finanziamento di Sogemi, il progetto di riqualificazione potrà contare su 200mila mq di nuove edificazioni. Già completata la nuova piattaforma ortofrutticola, con oltre 15mila mq dedicati alle attività di stoccaggio e logistica. Procedono invece i lavori per il padiglione Ortofrutta (470 metri di lunghezza, 90 metri di larghezza). L'investimento servirà inoltre per avviare un nuovo piano di digitalizzazione volto a con-



trastare il lavoro nero, le infiltrazioni della criminalità organizzata e la contraffazione alimentare. Un bel progetto atteso

da anni che procede ora speditamente: nelle scorse settimane è stato aperto il cantiere per il secondo nuovo Padiglione Ortofrutticolo.

Avanza come da programma anche la costruzione del Primo Padiglione. Nel corso del mese di luglio inoltre inizieranno i lavori per la Piattaforma

logistica a servizio degli operatori del Mercato Ittico, che verrà riqualificata per offrire uno spazio ancora più ampio, efficiente e all'avanguardia, che

porterà vantaggi concreti a tutti i professionisti del settore ittico.

Per entrare in dialogo con la città, Foody ha stretto strategiche alleanze con altre partecipate comunali. Come Atm - Azienda trasporti milanesi, con cui costruirà un gruppo di lavoro trasversale che consenta di realizzare 'Foody City Logistics', un sistema di distribuzione urbana delle merci di prossimità tramite l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale. E con Milano Ristorazione, attiva nella distribuzione di pasti nelle mense scolastiche, con cui invece realizzerà un centro cottura e una piattaforma logistica nell'area dell'Ortomercato.

Infine con Milano Sport: da questa collaborazione nascerà il punto di ristoro 'Foody Bistrot'.

Dal 1° ottobre i camion devono dotarsi di sensori per l'angolo cieco

Da ottobre area C a 7,50 euro

A partire dal prossimo 30 ottobre l'ingresso in Area C passerà dai 5 euro attuali ai 7,5 euro (per i residenti, a partire dal 41esimo il ticket sarà di 3 euro). È questa una delle novità inserite nella delibera approvata in giunta per, come recita il comunicato del Comune di Milano, "individuare strategie e soluzioni che possano

migliorare la qualità della vita dei cittadini". L'istituzione di Area C si è dimostrata efficace per la riduzione del traffico e dell'incidentalità, sostiene Palazzo Marino, per l'aumento della velocità del trasporto pubblico e per la diminuzione degli inquinanti in atmosfera ma l'aumento del biglietto singolo del trasporto pubblico, dovuto all'ade-

guamento ISTAT e scattato a gennaio, rischia di incentivare l'utilizzo del mezzo di trasporto privato e di ridurre i successi finora raggiunti. Per questa ragione si è ritenuto necessario rafforzare le misure in atto. La delibera prevede anche la completa dematerializzazione del pagamento, già utilizzata nella quasi totalità

dei casi, che garantisce anche una semplificazione per gli utenti. Chi è in possesso dei ticket cartacei potrà utilizzarli, senza integrazione della somma, entro un anno dall'entrata in vigore dell'adeguamento.

Tra le novità del pacchetto mobilità approvato dalla giunta milanese, dal primo ottobre a Milano stop alla circolazione



dei mezzi pesanti senza i sensori per la rilevazione dell'angolo cieco nello specchietto. Provvedimento che arriva dopo

numerosi incidenti mortali che hanno coinvolto pedoni e ciclisti investiti da mezzi pesanti.

■ C.F.

Casa della Biancheria

Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici con posa in opera gratuita ampia scelta di biancheria intima e per la casa

REALIZZAZIONE COPRIDIVANI SU MISURA

NOVITÀ

INTIMO E PIGIAMERIA UOMO, DONNA E BAMBINO

BIANCHERIA PER LA CASA IL BAGNO E LA CAMERA DA LETTO

NIENTE PIÙ SCALE CON IL BIVARIOSALI E SCENDI

Piazzale F. Martini, 1 Mi
Tel. e Fax 02 55010620
www.casadellabiancheria.com

Arrestata pusher nigeriana di 34 anni in partenza per Alghero

Droga nascosta nel reggiseno

All'aeroporto di Milano Linate, la Polizia di Stato ha arrestato una cittadina nigeriana di 34 anni per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e sequestrato 120 ovuli nascosti all'interno del suo reggiseno dagli agenti della Polizia di Frontiera di Milano-Linate. Ai

controlli di sicurezza per accedere ai gates di imbarco, il personale addetto ai metal detector ha chiesto l'intervento della Polizia di Stato per una passeggera in partenza per Alghero con il volo ITA Airways AZ1566 delle ore 20:55. I poliziotti hanno identificato la cittadina nigeriana che, a seguito di accerta-

menti, ha fatto scattare continuamente i sistemi di controllo. Dall'atteggiamento sospetto della stessa, e dopo una osservazione attenta, gli agenti hanno notato, all'altezza del torace, delle irregolarità della stoffa della maglietta e hanno deciso di far intervenire personale femminile per procedere

ad ulteriori accertamenti.

La passeggera, sottoposta a perquisizione personale, è stata sorpresa con diversi involucri occultati all'interno del reggiseno e, con l'ausilio del personale della Guardia di Finanza e della Dogana, tutti gli involucri sono stati sottoposti a narcotest che ha dato esito positivo.

I poliziotti hanno sequestrato 1.120 grammi di eroina suddivisa in 100 ovuli, 230 grammi di cocaina in 20 ovuli e dei telefoni cellulari.

A seguito del fotosegnalamento, la cittadina straniera risultava in attesa del rinnovo di protezione internazionale.

■ C.F.



METROPOLI

Dopo la petizione, una vera e propria manifestazione popolare

Linea 73, continua la battaglia degli utenti

di Cristina Fabris

Con l'arrivo della M4, ATM ha pensato bene di stravolgere la mobilità di tutto il sud Milano, compresa la soppressione della linea 73, "servizio storico essenziale per la città" suscitando l'ira dei residenti: "Con la soppressione dell'autobus 73 da Linate a San Babila, attraversando viale Forlanini, viale Corsica, corso 22 Marzo e corso di Porta Vittoria, si reca un notevole disagio ai residenti e ai lavoratori, soprattutto a coloro che non possono utilizzare il tram, che attraversa la località citate, perché presenta evidenti barriere architettoniche e non è inclusivo. Le fermate dell'attuale linea 73 distano anche un chilometro dalle fermate della nuova metropolitana M4, percorso impossibile per anziani e diversamente abili. Con la soppressione della 73 una gran parte dei



cittadini milanesi non può utilizzare i mezzi pubblici". Dopo la petizione, che ha superato le 5.000 firme, i cittadini hanno organizzato una manifestazione che, iniziata dai "Tre Ponti" della Stazione FS di viale Forlanini e al contempo da piazza 5 Giornate ha raggiunto piazza Grandi, punto d'arrivo della

manifestazione popolare. Tra i presenti anche i consiglieri comunali Carlo Monguzzi (Verdi), Alessandro Verri (Lega), Alessandro De Chirico (Forza Italia) e Franco Rocca (Fratelli d'Italia). "La M4 è una grande cosa ma non sostituisce la 73 - ha spiegato Carlo Monguzzi -.

Gli autobus sono fatti per l'utenza locale, cioè quella che serve le persone che hanno più bisogno: gli anziani, le mamme e i papà con i passeggini, le persone in carrozzella. Credo che il Comune abbia fatto un errore clamoroso da riparare subito, bisogna scusarsi con i cittadini e recuperare".

Colpito alla testa da un oggetto caduto dal macchinario

Morto un artigiano che stava lavorando su un tornio



Un artigiano di 67 anni è morto in un infortunio avvenuto nel suo laboratorio di Milano dove

stava lavorando al tornio. Il tragico incidente si è verificato in via Boffalora dove i vicini di bottega, che

ogni pomeriggio passavano da lui a prendere il caffè, hanno trovato l'uomo steso sul pavimento, privo di

sensi e con una profonda ferita alla testa. Da una prima ricostruzione, l'artigiano sarebbe morto sul colpo mentre stava lavorando alcuni metalli al tornio. Un pesante oggetto sarebbe caduto dal macchinario, probabilmente a causa delle vibrazioni, colpendolo alla testa. I tentativi di soccorso del 118 sono stati inutili. Sul posto è intervenuta la polizia che ha avviato le prime indagini e ha allertato i tecnici dell'Ats che si occupano di infortuni sul lavoro. Il laboratorio è stato messo sotto sequestro dalla Procura di Milano. ■ C.F.

Tra via Sciesa e via Anfossi

Crolla palazzina di tre piani

Una palazzina in ristrutturazione è crollata intorno alle 23 di venerdì 30 giugno in zona Porta Romana, fra via Sciesa e via Anfossi. Cedimento strutturale interno o fuga di gas le ipotesi più accreditate. Tre piani sono sotto sequestro da parte della Procura di Milano, che ha aperto un fascicolo per chiarire le eventuali responsabilità dell'incidente. Allarme tra gli abitanti della zona semicentrale, alcuni dei quali scesi in strada, ma nessun ferito. Lo stabile era infatti disabitato. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco, i soccorritori del

118 e la Polizia di Stato. Per accertarsi che nessuno fosse all'interno sono stati utilizzati anche i cani molecolari. Alla fine, le ricerche hanno confermato che non vi sono state conseguenze per le persone. Alcuni testimoni hanno riferito di aver sentito due boati poco prima del cedimento. L'immobile in ristrutturazione era di proprietà dell'ospedale Maggiore di Milano e da alcune settimane era oggetto di un intervento di rinforzo statico, come riporta il cartello del cantiere. La stima dei lavori ammonta a 487mila euro. Per i vigili del fuoco l'area è ora in sicurezza. ■ C.F.



Segue dalla prima pagina...

Il tasto dolente...

di vista sociale, che da quello assistenziale. Sarebbe utile un intervento della Regione Lombardia a salvaguardia della Salute, che non si limiti solo a dare importanza ai numeri, ma a tutelare il benessere della popolazione lombarda. Se la salute è un bene comune, allora come tale va considerata nell'interesse di tutti, per avere sem-

pre più una società attiva da ogni punto di vista, curata e assistita sempre al meglio. La salute di tutti i cittadini indistintamente, dovrebbe essere protetta da chi amministra la cosa pubblica. Si ricaverebbe la necessaria serenità sociale e un minor malcontento fra i cittadini, prima che esploda il malcontento nella popolazione.

Arnaldo Lomolino

STUDIO COMMERCIALISTA DB

AFFIDATEVI AL NOSTRO STUDIO! • ABBIAMO
UNA LUNGA ESPERIENZA • E GARANTIAMO UN'ASSISTENZA
PUNTUALE E PROFESSIONALE

di Danilo Dott. Boffi - Gestione Contabile e Fiscale
Dott. Danilo Boffi Cellulare 392 2566841



Via Teodosio, 66 • 20131 Milano • Tel. 02.49532750
danilo.boffi17@gmail.com studio • boffi@legamail.it

LA BELLA
STAGIONE
SARÀ
SEMPRE
PIÙ BELLA.

8
SEDUTE
299 €

FIGURELLA
PORTA ROMANA
02 5412 3777

FIGURELLA
CREMA
0373 222865

FIGURELLA
SAN DONATO
02 5162 8100

METROPOLI

La protesta dopo l'incendio nella RSA

In Consiglio comunale con il lutto al braccio

di Cristina Fabris

I consiglieri di opposizione si sono presentati in aula con un simbolico lutto al braccio: confronti del sindaco Giuseppe Sala e della giunta: contestano il fatto che il primo cittadino non abbia ancora riferito in aula sull'incendio alla RSA "Casa dei coniugi". "Chiediamo al sindaco di venire a riferire sulla tragedia - ha detto il capogruppo di Fratelli d'Italia, Riccardo Truppo, - abbiamo appreso che vuole aspettare i funerali, ma sappiamo che le autopsie saranno lunghe: con questi tempi si riferirebbe in pieno agosto, facendo cadere di dignità istituzionale l'aula di Palazzo Marino. È inaccettabile".

Truppo ha parlato di "totale latitanza politica e personale dei consiglieri di maggioranza nel fare chiarezza" e di "colpevole negligenza".

Il capogruppo del Partito democratico, Filippo Barberis, ha risposto subito che "non è in discussione" la volontà del



Nella foto, l'assessore Alessia Cappello

sindaco e maggioranza di confrontarsi e riferire in aula nella prima seduta successiva ai funerali, li-

quidando la protesta come "una pagliacciata". In seguito ha definito incredibile che a inizio sedu-

ta non si riesca ad avere almeno due assessori in aula".

Per Carlo Monguzzi (Verdi): "i consiglieri comunali, per ottenere la cosa più logica, normale, elementare, devono fare bagarre in aula. In una democrazia normale il sindaco avrebbe dovuto venire in consiglio 10 giorni fa e spiegare semplicemente la situazione, cosa avrebbe fatto il Comune, e ascoltare i consiglieri comunali che rappresentano i cittadini".

Effettivamente è singolare che fosse presente solamente l'assessore Cappello che, peraltro, è in dolce attesa da 6 mesi. La seduta è stata sospesa per meno di mezz'ora, poi è ripresa con un nuovo intervento di Barberis: non è stato ancora discusso in aula "per questioni di sensibilità istituzionale", ha precisato Barberis, aggiungendo che l'impegno di maggioranza e giunta è discutere nella prima seduta utile dopo lo svolgimento dei funerali delle vittime del rogo.

Segue dalla prima pagina...

Salario...

legge per il salario minimo, di tipo sovietico.

Il problema del salario minimo, per la prima volta, è

un argomento che vede schierati sullo stesso fronte Pd, M5s, Azione di Calenda e la Sinistra di Fratoianni; è un segnale importante. L'unione di queste forze fa sperare in un franco con-

fronto con il centro destra e nel varo del salario minimo, come un provvedimento ben ponderato, che risponda alle esigenze dei lavoratori.

I sindacati per primi do-

vrebbero fare la voce grossa e minacciare di non riconoscere più i contratti che prevedono un salario di 3-4 euro all'ora. È una vergogna che va cancellata. Infine va ricordato, che a fianco a chi percepisce una paga da fame, c'è chi non lavora e non ha alcun reddito. Il governo Meloni ha tolto il reddito di cittadinanza a 500.000 famiglie. Nel momento in cui ci occupiamo di chi guadagna poco, va evidenziato il problema di chi non lavora affatto. È ora che il governo Meloni, al di là delle questioni di bandiera, affronti in modo serio il problema dei disoccupati, rifuggendo dalle elemosine di 380 euro e garantendo a tutte le famiglie italiane una vita dignitosa.

Non trovare il lavoro non è una colpa del cittadino ma dello Stato, che è incapace di crearlo.

Concludo con una citazione di Giuseppe Mazzini, uno dei padri del nostro Paese: "Ritengo ingiusta quella nazione, dove un solo cittadino, cerchi il lavoro e non lo trovi". È un concetto utopico? Può darsi, ma è un principio ideale per il quale tutti i legislatori dovrebbero battersi.

Arrestati 2 giovani

Molotov per gestire lo spaccio

La Polizia di Stato e la Polizia locale di Milano hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di due cittadini egiziani di 19 e 21 anni, con precedenti di polizia, ritenuti responsabili di fabbricazione e porto in luogo pubblico di armi da guerra in concorso.

L'indagine svolta dalla Digos della Questura di Milano e dagli agenti dell'Unità Investigazioni e Prevenzione della Polizia locale ha preso il via a seguito dell'azione incendiaria che, la notte del 30 gennaio scorso, ha interessato due autovetture del Comando di Polizia locale di viale Tibaldi 45 Milano, rivendicata il giorno dopo sul sito d'area anarchica "infernourbano" nell'ambito della campagna di solidarietà ad Alfredo Cospito. Grazie ai primi accertamenti condotti dal Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica su alcune bottiglie molotov rinvenute nei pressi del luogo dell'incendio, si è potuto accertare che quella sera un gruppo di giovani stranieri, frequentatori abituali del quartiere Stadera, avevano realizzato una decina di bottiglie molotov compatibili con quelle usate per l'azione delittuosa in un cortile condominiale poco distante dalla sede della Polizia locale, per poi disseminarle nel vicino parcheggio di via Montegani.

Ulteriori approfondimenti di polizia hanno poi consentito di identificare compiutamente tutti i componenti del gruppo e di appurare che la fabbricazione delle molotov era finalizzata a difendersi da un eventuale attacco da parte di un "gruppo rivale" per motivi legati alla gestione delle cosiddette "piazze di spaccio".

Proprio i giovani marocchini, la sera precedente, si erano resi autori di un violento pestaggio a danno dell'arrestato e di un suo connazionale con un'azione punitiva che era stata ripresa in diretta divenendo virale sui canali social.

Sono tuttora in corso approfondimenti investigativi da parte della Digos milanese per individuare se l'autore dell'incendio delle due auto della Polizia locale appartenga al gruppo di nordafricani o agli anarchici di infernourbano. ■ C.F.



La nostra attività nasce per dare un servizio di zona per tutte le esigenze visive. Ci siamo posti l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per le persone che abitano nel nostro quartiere. Abbiamo sviluppato negli anni un approccio di tipo professionale offrendo un servizio a 360° sia per gli occhiali da vista con particolare attenzione tecnica agli occhiali da bambino, e alla specializzazione raggiunta nelle lenti progressive, sia per le lenti a contatto e la loro gestione. Offriamo quindi competenza, un servizio personalizzato ed il vantaggio di poter essere sempre seguiti dalla stessa persona.

STIPULIAMO CONVENZIONI AZIENDALI CON LA TUA ATTIVITA'

Viale delle Rimembranze di Lambrate, 11 - 201434 Milano
Tel. 022158264 - info@otticaricchiuti.it - www.otticaricchiuti.it

MEANTIQUES
ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE

**ACQUISTO
PAGAMENTO IMMEDIATO**

- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATTOLI D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE
- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGLIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

DEVI LIBERARE CASA?

1) SGOMBERO E GUADAGNI 2) SGOMBERO ALLA PARI 3) SGOMBERO A PAGAMENTO

CONTATTACI SUBITO! Via Giacomo Zanella 54 20133 MILANO MANDACI LE TUE FOTO

3292058796 www.meantiques.it info@meantiques.it

METROPOLI

La petizione dei cittadini di Lambrate-Rubattino - Città Studi, chiede un nuovo collegamento fra i due quartieri

Sindaco Sala, vogliamo un altro varco!

di Cristina Fabris

Tra Lambrate e Città Studi serve un nuovo collegamento. A sostenerlo sono migliaia di cittadini di Lambrate-Rubattino-Ortica e Città Studi che chiedono al sindaco di Milano di riconsiderare, affrontare e risolvere l'annoso problema dei collegamenti viari tra i propri quartieri, storicamente separati dal rilevato della ferrovia. In particolare, i cittadini chiedono che venga urgentemente realizzato uno studio di fattibilità per l'apertura di un quarto varco automobilistico nel tratto di rilevato ferroviario compreso tra il varco che unisce viale delle Rimembranze di Lambrate e via Bassini (il più congestionato dei tre esistenti) e il sottopasso



di via San Faustino. Lo hanno fatto lanciando petizioni, con flashmob colorati e creativi e par-

tecipando all'incontro di restituzione ai residenti del Piano d'Area per Lambrate-Rubattino or-

ganizzato dal Municipio 3 con la partecipazione dell'assessore alla Rigenerazione Urbana Gian-

carlo Tancredi. I cittadini chiedono anche che, in attesa dell'esito dello studio di fattibilità,

l'amministrazione comunale sospenda gli iter istruttori per la redazione di eventuali Accordi di Programma o Piani Integrati di intervento di nuova edilizia residenziale e di altri importanti interventi di edificazione nell'area di Lambrate-Rubattino-Ortica che si estende ad est della ferrovia, ritenendo che l'ulteriore urbanizzazione di quest'area - molto attrattiva per gli operatori immobiliari e l'insediamento di funzioni commerciali e logistiche - non sia compatibile con l'attuale situazione viabilistica, determinata dall'incremento del traffico locale (legato ai nuovi insediamenti) e soprattutto di quello proveniente dall'hinterland e diretto verso il centro di Milano.

Concessa a Sogemi per 18 anni, sarà destinata a nuove funzioni

Una nuova vita per Cascina Colombè

Sogemi S.p.A. ha siglato con il Comune di Milano la convenzione relativa alla concessione dell'immobile di proprietà comunale Cascina Colombè, situato in via Bonfadini 15, per la durata di 18 anni. La struttura presa in carico da Sogemi sarà destinata a nuove funzioni assegnate alla collettività: spazi aggregativi per organizzazioni del Terzo settore attive nel settore agroalimentare, un centro di formazione relativo ai mestieri agricoli, un infopoint per gli utenti del Mercato Agroalimentare, nonché spazi destinati ad attività di somministrazione quali bar o tavole calde. Emmanuel Conte, assessore al Bilancio e Patri-

monio: "La firma della convenzione con Sogemi per Cascina Colombè di Sopra apre all'insediamento di nuove funzioni fruibili dalla collettività in piena sinergia con tutto il quartiere, da una casa per le organizzazioni del Terzo settore agroalimentare ad uno spazio aggregativo nel porticato a disposizione anche del Municipio 4, alla rigenerazione del verde. Un progetto, coerente con il Masterplan del nuovo mercato agroalimentare e con gli obiettivi di Food policy della città". Il progetto di recupero del patrimonio in disuso del Comune di Milano ha come obiettivo la sua valorizzazione e la restituzione alla città e a



coloro che la vivono di beni comuni che vengono messi a disposizione per attività di tipo so-

ciale, culturale, agricolo, economico, creando servizi e luoghi di aggregazione e coesione.

Un ruolo fondamentale è svolto da sinergie fra pubblico e privato in quanto il recupero del

bene avviene generalmente attraverso forme di partnership o project financing. ■ C.F.

Via dei Cinquecento

La tragedia di "Casa dei Coniugi"

Il recente caso dell'incendio della RSA (Residenza sanitaria assistenziale) di Milano, soprattutto in considerazione delle sei vittime e dei numerosi feriti, ha reso tristemente attuale il tema della sicurezza antincendio, anche rispetto alle presunte carenze in termini di dotazioni di sicurezza riportate dalla stampa. La tragedia di "Casa dei Coniugi" di Via dei Cinquecento a Milano, costata la vita a 6 persone e il ricovero per altre 81, dimostra, ancora una volta, quanto sia importante la diffusione nel Paese di un'adeguata cultura della sicurezza e della manutenzione, in particolare quella antincendio, nelle strutture che ospitano gli anziani. Il comune di Milano ha pagato e organizzato i funerali. La Procura della Repubblica di Milano ha iscritto sul Registro degli indagati i due dipendenti della Cooperativa. Gli altri indagati sono Michela Bolondi e Francesca Corotti rispettivamente presidente e vice presidente di Proges, la



cooperativa che gestisce la struttura, Giancarlo Anghinolfi, direttore generale di Proges, Claudia Zerletti, direttrice della struttura di via dei Cinquecento, Michele Petrelli, direttore del Welfare di Palazzo Marino e Guido Gandino, responsabile dell'Area residenzialità. ■ D.P.



CENTRO ESTETICO PROFESSIONALE

Il corpo è il nostro tempio

MASSIMA PROFESSIONALITA' E SERIETÀ, SONO ALLA BASE DEL NOSTRO LAVORO

Corso Lodi, 22 - 20135 Milano
Tel. +39025469919 Whatsapp: 320-6212541
email: bi.estetica@yahoo.com



PROVINCIA

Peschiera / Si fa il punto sulle varie strutture scolastiche

Istituto Levi Montalcini, un polo d'avanguardia

di Giovanni Abruzzo

Mentre l'anno scolastico si è appena concluso, questa volta in maniera normale, dopo gli anni di pandemia, si fa il punto sulle varie strutture scolastiche peschieresi. Una nota di merito va all'Istituto Rita Levi Montalcini, con a capo il dirigente, prof.ssa Margherita Fazio, che può affermare di aver riportato una serie di risultati degni di attenzione, che permetteranno di elaborare un profilo di alte competenze per tutti gli studenti.

«La prima grande novità

è che l'Istituto è diventato finalmente Polo per la certificazione ICDL (N.d.r. Questa certificazione, riconosciuta da Accredia, permette di ottenere il massimo del punteggio per competenze informatiche nei concorsi pubblici), grazie ad alcuni docenti che sono diventati tutor. Questo permetterà al nostro Istituto di diventare riferimento per il territorio, non solo di Peschiera Borromeo, ma anche per le scuole superiori dei comuni limitrofi. Prossimamente grazie ai fondi del PNRR saranno allestiti 17 ambienti fisici e digitali

di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. In particolare, sarà allestita un'aula immersiva che consentirà di trasformare le pareti di un'aula in un grande spazio nel quale immergersi per fruire dei contenuti didattici in modalità interattiva. Tutte le classi potranno così accedere all'aula dove saranno proiettati i percorsi didattici scelti, con immagini che diverranno tridimensionali,

in movimento, e le pareti diventeranno touch screen. Gli studenti potranno rivivere periodi storici, immergersi nella magia delle opere d'arte, nel mondo della scienza e visitare i vari ambienti della Terra. Queste tecnologie permetteranno di coinvolgere emotivamente chi ha difficoltà di attenzione o di apprendimento. È previsto l'allestimento di aule STEAM nei vari plessi dell'Istituto, che permetteranno un approccio diretto ed esperienziale delle discipline quali scienza, tecnologia, arte e matematica e spazi di robotica, per venire



incontro alle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Da settembre, riguardo la scuola primaria, si permette ai ragazzi di imparare i linguaggi di programmazione in modo semplice e intuitivo. Continua, con successo, il potenziamento linguistico sia con la presenza del madrelingua di inglese e spagnolo fin dalle scuole primarie e con luoghi di apprendimento dedicati, come i laboratori linguistici, sia con la certificazione KET, il cui esame si sostiene direttamente nel nostro Istituto.»

Peschiera / Attivati nuovi collegamenti con la MM4 e Policlinico

Rimodulato il Trasporto

Con il prolungamento della linea 4 da Linate a San Babila, a partire dal 5 luglio, Peschiera si adegua. I cittadini potranno usufruire di nuovi collegamenti con posti strategici attraverso i bus ATM.

L'accordo è stato raggiunto mesi fa, poi dopo una lunga attesa è finalmente arrivata l'ufficialità, dall'inaugurazione della tratta M4 Linate - San Babila. «La rimodulazione del Trasporto Pubblico Locale - spiega il vicesindaco di Peschiera Borromeo Stefania Accosa, con delega ai trasporti - è un grande risultato, ottenuto dopo innumerevoli tavoli e confronti con il Comune di Milano, con il quale è in essere la convenzione per il trasporto pubblico. Abbiamo ottenuto sia un potenziamento dei mezzi esistenti, anche attraverso nuovi collegamenti, sia nuove linee e a parte gli aumenti Istat, l'investimento è pari a quello del 2022».

La rimodulazione del



TPL (Trasporto pubblico locale) prevede due fasi: la prima comprende i collegamenti a M4 Linate, Policlinico, Idroscalo, Inps, e luoghi di snodo importanti come San Felice e San Donato; la seconda prevede invece la rimodulazione del chiamabus, la cui quota potrà essere investita in una navetta a supporto dei quartieri dove vi sono meno servizi e implementazione della frequenza di passaggio/

estensione oraria delle linee esistenti. Queste le principali novità apportate al Trasporto pubblico locale peschierese - **Linea 901:** nuova linea che collega San Donato M3, la sede INPS, Zelloforamagno, Bettola, Mezzate, San Felice, l'Idroscalo (area tribunale) e Linate Aeroporto M4; Passando dalla circovallazione Idroscalo i tempi di percorrenza si riducono notevolmente rendendo scorrevole il

tragitto, questo garantisce di raggiungere l'M4 dal centro di Peschiera in 15 minuti senza traffico.

- **Linea 902:** altra linea che collega San Donato M3, l'Ospedale Policlinico e l'Istituto Omnicomprensivo di San Donato, Bolgiano, via Di Vittorio, Canzo, Mezzate e Bettola.

- **Linea 66:** variazione del percorso in Milano (transito in via Zama) per velocizzare il collegamento con la cir-



convallazione 90/91 e il centro città, con un risparmio di percorrenza di 10 minuti e con tutte le corse dirette a Peschiera (via M. L. King). Tutti i giorni l'ultima corsa da via Cadore alle 00.38.

- **Linea 88:** prolungamento delle corse dirette da Rogoredo FS-M3 in viale Ungheria fino all'Ospedale Monzino e a Peschiera B. (Linate), assorbendo le corse della linea 66 oggi dirette a Linate; ovviamente la linea 66 continuerà a passare da Linate rimanendo su via Archimede, mentre l'88 transiterà all'interno del quartiere in via Pascoli.

- **Linea 903:** nuova linea festiva che ricongiunge i percorsi delle linee 901 e 902, servendo anche Bellaria e Robbiano. Si raddoppia la frequenza nei festivi rispetto al

passato (quando era attiva solamente una delle circolari e in un solo verso), mettendo in collegamento i cittadini con M3 San Donato e M4 Linate, Policlinico compreso.

- **Linea 973:** nuova linea che collega Linate Aeroporto M4 a Novegro, l'Idroscalo, San Felice e San Bovio - San Felicino (ex percorso 73/). La frequenza molto alta e sopra la media delle corse, permette un'alta possibilità di interscambio con la nuova 901 su San Felice, garantendo quel collegamento con il centro di Peschiera prima assente (toccando Municipio, Carabinieri, Casa di Comunità, PL) e al contempo garantire la non soppressione della 73 visti i numeri che la rendono un mezzo di collegamento molto efficiente e dagli utenti numerosi. ■ G.A

Vuoi diventare giornalista?

**In Italia non esiste la laurea in giornalismo.
Solo l'ordine professionale può conferirti il titolo di giornalista.
Il nostro settimanale può offrirti la possibilità di accedere alla professione.
Puoi diventare subito corrispondente de L'Eco
e fra tre anni fare la domanda d'iscrizione all'albo dei giornalisti.**

Per informazioni e appuntamento tel. 02/36504509 | mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

PROVINCIA

Segrate / Ex Asl di Rovagnasco: iniziano i lavori per la Casa di Comunità

Al via la ristrutturazione

di Giovanni Abruzzo

Che fine farà l'immobile dove aveva sede l'ex Asl di Rovagnasco. Se lo chiedono i cittadini e non solo. Con una nota stampa i gruppi consiliari di Lega e Fratelli d'Italia esprimono preoccupazione per le conseguenze della chiusura del presidio sanitario di via Amendola, a causa della ristrutturazione necessaria alla trasformazione dell'immobile dell'ex Asl di Rovagnasco in Casa di Comunità: "Presto - recita il comunicato - inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'immobile ex-asl di Rovagnasco per ospitare una Casa di Comunità. La struttura offrirà continuità assistenziale (guardia medica), medicina specialistica, assistenza infermieristica, punto prelievi, diagnostica di base, pediatria, programmi di screening (prevenzione) e presa in carico dei pazienti con cronicità. Risale al 15 dicembre 2021 l'approvazione del progetto da parte della giunta regionale e pre-



sto l'edificio sarà inagibile per tutta la durata dei lavori. I cittadini saranno costretti a recarsi a Pioltello o a Cernusco per le prestazioni mediche dell'ambulatorio con evidenti problemi di collegamento. Gli operatori della struttura ci hanno confermato che, se fosse stato disponibile uno spazio alternativo, si sarebbe potuto aggirare il grave

disagio per gli utenti. Come è possibile che un Comune come il nostro non sia in grado di fornire una sede alternativa? - si chiedono i componenti della minoranza. "Come opposizione siamo preoccupati per il disinteresse da parte della Giunta Micheli riguardo gli impatti che la chiusura avrà sui segratesi, anche sui più anziani. Auspichiamo

un pronto intervento da parte dell'assessore competente per offrire una diversa soluzione che, dato l'ampio preavviso, avrebbe già dovuto essere pronta e confidiamo che la Giunta riconosca la gravità della situazione agendo nell'interesse di tutti, specie dei più fragili", concludono le forze del centrodestra cittadino.

Segrate / Piattaforma di Rugacesio

Chiusa per manutenzione

La piattaforma ecologica di via Rugacesio resta chiusa per interventi di manutenzione straordinaria. Per limitare i disagi è stato disposto: il servizio Ecomobile ogni mercoledì dalle ore 8 alle ore 13 in via Cassanese presso il parcheggio Telecom. Tale servizio sostituirà il Centro Ambientale Mobile (CAM), dunque è sospesa la data del Centro Ambientale Mobile del 22 luglio 2023. All'Ecomobile è possibile conferire le seguenti tipologie di rifiuto: Toner, Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo T e/o F, RAEE R5 (sorgenti luminose), Oli vegetali e minerali, Batterie e accumulatori. La raccolta straordinaria di ingombranti, legno e scarti vegetali si effettua il martedì dalle ore 8 alle ore 13 e il sabato, con orario continuato 8 - 16, al parcheggio del Palasegrate in via degli Alpini angolo viale Europa (Milano Oltre). È sempre disponibile inoltre il ritiro gratuito di ingombranti a domicilio. Per i RAEE è anche possibile usufruire del servizio: 1 contro 1 (il negozio ritira l'apparecchio dismesso a fronte dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente) e 1 contro 0 (il negozio con superficie commerciale superiore a 400 mq ritira l'apparecchio dismesso gratuitamente se di piccole dimensioni - max 25 cm).

■ G.A.



Segrate / Quasi 1.500 firme contro la soppressione

Il bus 73 non si tocca

Dallo scorso 4 luglio, con il prolungamento della linea MM4 da Linate a San Babila. Una buona notizia per i passeggeri, che ora potranno raggiungere Milano in 15 minuti dall'aeroporto. Non tutti, però, sono contenti: i cittadini di Segrate, infatti, dovranno dire addio alla linea 73, che per anni ha consentito di raggiungere comodamente il capoluogo senza doversi preoccupare di cambi e coincidenze da prendere. Quasi 1.500 firme contro la soppressione dell'autobus 73. Dopo le proteste sotto il comune di

Milano, è arrivata anche la petizione lanciata sulla piattaforma change.org da Federico Bisioli, che ha spiegato così il problema: "Il Comune vuole sopprimere la 73, con la scusa che tanto ormai c'è la metro blu per andare a Linate! ma la 73 serve a tante altre persone ogni giorno e inoltre la sua soppressione impedirebbe alle persone in sedia a rotelle di spostarsi, dato che rimarrebbe solo il tram 27". Un appello condiviso da diversi cittadini, tanto che nel giro di pochi giorni sono state raccolte quasi 1.500 firme.

La M4 rivoluziona così il trasporto pubblico a Segrate. Con l'apertura della fermata di San Babila sulla M4, infatti, Atm ha deciso di modificare diverse linee del trasporto pubblico che collegano Segrate a Milano. Con l'apertura della fermata di San Babila sulla M4 Atm ha deciso di modificare diverse linee del trasporto pubblico che collegano Segrate a Milano. La scelta più controversa riguarda la linea 73, che ora diventa 973. Oltre al nome, cambia anche il percorso che si limiterà a collegare San Felicino, San Felice e Linate. In molti hanno lamentato le conseguenze di questa variazione, soprattutto per anziani e fragili. Chi vive nei quartieri che erano stati serviti dalla 73 e deve andare solo in viale Corsica, corso XXII marzo o piazza 5 Giornate si trova costretto a prendere la M4 da Linate, poi uscire a Repetti, prendere il tram 27 con lunghe camminate tra un cambio e l'altro. Tre passaggi anziché uno per chi ad esempio deve andare alla Casa di cura Igea.

■ G.A.



Ristorante Pizzeria Il Camino

Specialità di pesce e carne alla griglia

PRANZO DI LAVORO a 11 euro (primo, secondo e contorno) escluso bevande

Siamo aperti tutti i giorni, a pranzo e cena
A cena, menù alla carta

via Martiri di Cefalonia, 21
20097 San Donato Milanese - Tel. 02/5273354

In alternativa alla cena a la carta, proponiamo degustazione di carne e pesce; dall'antipasto al caffè (escluse bevande) a 30 euro

PROVINCIA

San Donato / L'apertura del cantiere, cosiddetto provvisorio, risale al 2019

La rotonda Eni è all'anno zero

Quanti anni sono trascorsi dall'inizio dei lavori della rotonda in costruzione a San Donato, sulla via Emilia, all'altezza dell'Eni?

Sono tanti. L'apertura del cantiere, cosiddetto provvisorio, risale al 2019. Ancor oggi la fanno da protagonista le strisce in giallo, simbolo dei lavori in corso, e i divisorii di plastica.

È una storia che ha dell'incredibile; alle porte di Milano, su una strada di grande comunicazione, non si riesce a portare a termine un'opera che non ha niente di trascendentale, come una semplice rotonda. Tutto questo è inconcepibile!

Non entriamo nel merito del coacervo di competenze delle parti interessate all'opera: Eni, Comune di Milano e Comune di San Donato. L'aspetto che ci interessa è quello



pratico. La situazione di fatto dell'incrocio è molto pericolosa ed è causa di incidenti. La

segnaletica si sovrappone e confonde gli automobilisti, anche per l'assenza di indicazioni.

Che altro dire... Ricordando il capolavoro di Vittorio De Sica, speriamo nel "Miracolo a Milano". Ci auguriamo che succeda qualcosa, che l'opera venga portata finalmente a termine e si chiuda una pagina vergognosa.

San Donato / Comune e Amsa

Il mercato di via Gramsci in aiuto dei bisognosi

Il mercato di via Gramsci diventa un laboratorio di economia circolare. Grazie alla collaborazione tra Comune, Amsa e le associazioni Recup e Sandocaling è partito in via sperimentale un progetto, basato sulla partecipazione attiva, finalizzato a combattere lo spreco alimentare e recuperare il cibo invenduto. L'iniziativa prevede il recupero, a fine mercato, degli alimenti invenduti. A raccogliergli sono alcuni volontari che girando tra i banchi di via Gramsci rivolgono l'invito ai commercianti a donare frutta e verdura altrimenti destinata a essere buttata via. Quanto raccolto, poi, viene disposto su una bancarella allestita nel parcheggio tra via Gramsci e via Trento a disposizione di quanti vogliano approfittare dell'opportunità. Quanto avanzato, infine, sarà destinato alla Croce Rossa. La novità si inserisce nell'ambito dell'efficientamento della raccolta differenziata nei mercati per i quali, di recente, sono state introdotte una serie di regole operative più stringenti affinché i rifiuti prodotti vengano differenziati e conferiti nel modo corretto. Oltre a un kit per la raccolta, i commercianti hanno ricevuto un vademecum con le principali indicazioni per separare i rifiuti: dalla gestione degli imballaggi alla separazione degli scarti. "Ridurre gli sprechi e spingere la differenziata - spiega il vicesindaco Carlo Barone - sono i principali obiettivi che intendiamo perseguire rinnovando il sistema di raccolta dei rifiuti nei mercati cittadini. Per farlo chiediamo la collaborazione dei commercianti ai quali abbiamo illustrato le novità introdotte e fornito gli strumenti materiali e informativi per mettere in pratica le nuove regole. La collaborazione degli ambulanti sarà ancora più preziosa in via Gramsci, dove abbiamo fatto partire in via

San Donato / Il mondo della droga raccontato in un libro

La storia di Alice scritta da Simone Feder

Una storia vera che nasce da un incontro. È raccontata in "Alice e le regole del bosco", libro edito da Mondadori nel 2020 che prende il via dall'incontro che ha cambiato la vita di Alice, dando vita a un'autobiografia corale, che presta la voce a chi troppo spesso è giudicato, allontanato ed emarginato.

A scriverlo è stato Simone Feder, l'educatore che ha aiutato Alice a disintossicarsi. Simone Feder ha presentato in Cascina Roma la sua opera che descrive il dramma di chi dal vivere una "vita normale" si ritrova avvolto dal vortice della droga passando, nel giro di pochi mesi, dal "fumo" al "buco", finendo nel boschetto di Rogoredo, una delle più grandi piazze di spaccio della Lombardia. "La gente - scrive Feder in un passaggio del li-



bro - quando riconosce un tossico, senza denti e con i fuori vena che gli deformano il corpo, vede solo il risultato finale, ma prima c'è sempre una storia, un inizio: prima del tossico c'è sempre una persona, uno normale. Sembra una cosa banale da dire, ma non lo è". "L'incontro - commenta l'assessore ai Servizi di welfare Francesca

Micheli - ha offerto la possibilità di parlare di prevenzione, cura e conoscenza del mondo della tossicodipendenza. Con Simone Feder scopriremo il lavoro che da anni porta avanti con i ragazzi "del bosco", dell'importanza dell'eserci per loro e per le loro famiglie. Sarebbe bello che partecipassero giovani, genitori, politici, associazioni e chiunque voglia conoscere di più un tema, quello della tossicodipendenza, purtroppo drammaticamente attuale, che entra nella vita di tante famiglie e le stravolge. Voler capire la tossicodipendenza è da coraggiosi: fa paura, ci sono tanti stereotipi con cui fare i conti, poi sembra sempre che il problema sia di qualcuno lontano da noi, eppure è molto più vicino di quanto pensiamo". ■ G.A.



40 ANNI DI SOLIDARIETÀ

La nostra Comunità Promozione Umana opera sul territorio di San Giuliano Milanese e San Donato Milanese da 40 anni con i suoi spazi di accoglienza di giovani e adulti dipendenti dalle droghe e alcol, alcuni senza fissa dimora, altri con disagi fisici e psichici.

CI AIUTATE CON UN PICCOLO GESTO ?

ACQUISTANDO I NOSTRI PRODOTTI ALIMENTARI PRESSO I NOSTRI NEGOZI

IL NOSTRO GRAZIE E' UNITO A QUELLO DEI NOSTRI OSPITI

Via Del Parlamento, 17 Borgolombardo

Via Di Vittorio, 11 San Donato Milanese

Via Della Vittoria, 29 Sesto Calte

Don Chino Pezzoli

Don Mario Sozzi

PROVINCIA

San Giuliano / Con la prossima dichiarazione dei redditi

Il 5 per mille al Comune

di Giovanni Abruzzo

Nella dichiarazione dei redditi, anche quest'anno, si può scegliere di destinare il 5 x mille al proprio Comune, che lo impiegherà in attività sociali. Di cosa si tratta? Perché destinarlo al Comune di San Giuliano Milanese? Di seguito un vademecum completo, con le risposte alle domande più frequenti. Cos'è il 5 per mille?

Il 5 x mille è la quota dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Ogni anno, in occasione della presentazione della dichiarazione dei redditi, il contribuente può decidere di destinare il 5xmille dell'imposta a favore di finalità di interesse sociale: tra queste sono previste anche le attività sociali organizzate dal proprio Comune di residenza, in questo caso San Giuliano Milanese. I contribuenti, nella dichiarazione, possono dunque



destinare: il 5X1000 a favore di attività sociali; l'8X1000 allo Stato o ad un'Istituzione religiosa; il 2X1000 a favore di un partito politico. Le tre scelte non sono alternative tra loro e possono essere tutte espresse. Perché scegliere il Comune di San Giuliano? Destinare il proprio 5X1000 al Comune di San Giuliano Milanese aiuta a sostenere la spesa sociale, cioè gli interventi dell'Amministrazione Comunale rivolti alle fasce più deboli

e bisognose o in situazioni di disagio. Si tratta dunque di una scelta a favore della comunità. Nel 2022 sono stati raccolti € 13.343,32. Quanto costa? Il 5 x 1000 non costa nulla. Una quota delle imposte che si devono pagare, invece di andare allo Stato, viene destinata dal contribuente al Comune di residenza. Se non si firma quei fondi rimarranno allo Stato. Se firmi per il proprio Comune, invece, rimarranno a disposizione della tua comunità.

Le quote di 5 per mille che verranno realmente assegnate saranno solo quelle dei contribuenti che avranno fatto la loro scelta sul modello della dichiarazione dei redditi. Come fare? Per scegliere di dare il 5 x 1000 al Comune, basta mettere la firma sul modello per la dichiarazione dei redditi all'interno del riquadro "attività sociali svolte dal Comune di residenza", una delle 7 scelte nello spazio dedicato al 5 x 1000.

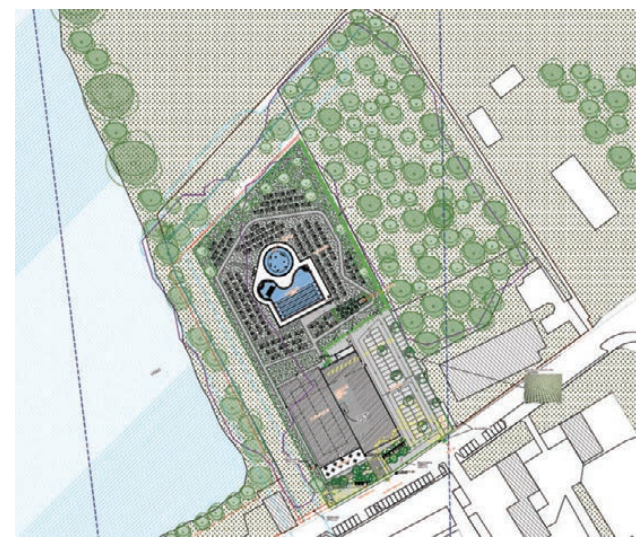
San Giuliano / Entro il 2 ottobre 2023

Centro natatorio si avvera il sogno

Dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, oggi è stata pubblicata la gara che scade il 2 ottobre 2023; data entro la quale dovrà essere presentato il progetto definitivo dell'opera.

Dopo l'approvazione del progetto definitivo, il comune di San Giuliano potrà avviare le procedure di esproprio per l'acquisizione dell'area destinata alla realizzazione del Centro Natatorio nell'area di via Risorgimento, nota come "ex maneggio".

Si intravede la possibilità di arrivare alla riconversione di un'area di 13.200 mq, nel contesto di una zona dedicata al nuoto e al tempo libero.



San Giuliano / Case popolari

Assegnati i primi appartamenti

Recentemente, sono iniziate le procedure per l'assegnazione dei primi 9 alloggi nello stabile all'angolo tra le vie Marconi e Trieste a San Giuliano, nell'area dell'ex caserma del Carabinieri.

Gli appartamenti verranno affittati a canone calmierato.

I restanti 13 appartamenti, che saranno assegnati il prossimo autunno, in base alla graduatoria regionale delle case popolari.



San Giuliano / Due arrestati

Rubavano nei supermercati

Sono stati bloccati, gli specialisti dei furti nei supermercati del Sud-Est Milano e. Gli agenti della Polizia Locale di San Giuliano erano da tempo sulle loro tracce. I due ladri viaggiavano su un'auto intestata a prestanome. La macchina è stata bloccata sulla via Emilia, nei pressi della Esselunga. A bordo della vettura, viaggiavano due giovani sudamericani. Sono risultati responsabili di numerosi furti e ricettazione. Dalla perquisizione, nel cofano è stata trovata una ingente quantità di refurtiva: circa 15 paia di scarpe griffate, ma anche altri prodotti.



EDILIZIA SERVICE SRL

- Costruzioni •
- Ristrutturazioni
- e manutenzioni generali
- Idraulica
- Elettrico
- Impermeabilizzazioni

Preventivi gratuiti:
vigliotti54@gmail.com

Corso Lodi, 114 Milano • via G. Pascoli, 3 San Donato Milanese
Cell. 329/4503899 Tel. 02.56819065

EDILIZIA SERVICE SRL

PROVINCIA

Melegnano / All'ospedale, non ci saranno accorpamenti di reparti e i servizi saranno garantiti

Estate senza problemi al Predabissi

di Giovanni Abruzzo

Che estate sarà per l'ospedale Predabissi di Melegnano?

Secondo indiscrezioni sarà tranquilla in quanto non ci saranno accorpamenti di reparti e i servizi verranno garantiti anche nel periodo centrale dell'estate, quando non subiranno variazioni i reparti della terapia intensiva e della psichiatria, da sempre quelli più impegnativi. E questo quello che si profila riguardo il

piano estivo varato in questi giorni dai vertici dell'Asst Melegnano Martesana per quanto concerne l'ospedale Predabissi di Vizzolo, che da sempre rappresenta un punto di riferimento sul fronte socio-sanitario per tutto il territorio del Sudmilano. "Come del resto per gli altri presidi sanitari sparsi sul territorio, anche all'ospedale di Vizzolo le scelte sono state parametrate sulle indicazioni regionali di ridurre il più possibile la chiusura dei posti letto,

sull'analisi epidemiologica degli anni passati e sul piano ferie del personale sanitario - chiariscono i vertici dell'Asst Melegnano Martesana presentando il piano estivo al via dai prossimi giorni -. Nonostante la fisiologica riduzione dei posti letto nel periodo clou della stagione estiva, continueremo a garantire i maggiori servizi del Predabissi, dove non ci saranno in particolare variazioni per i delicati reparti della terapia intensiva e della psichiatria".



Melegnano / Anche quest'anno la rassegna sarà rivolta a grandi e piccini

Al via "Cinema sotto le stelle"



Arriva l'estate e a Melegnano, e, come ogni anno, riparte "Cinema sotto le stelle". Si tratta di una rassegna cinematografica con diversi appuntamenti rivolti a grandi e piccini, che diventano l'occasione ideale per godersi un film nelle ore meno

calde della giornata e trascorrere più serenamente la stagione estiva in città.

La rassegna è stata inaugurata sabato 8 luglio con "Billy Elliot" al Parco Comunale "Giussù Danelli" di via per Carpiano alle ore 21.30. Il vice sindaco Simone

Passerini e l'assessore Jessica Granata hanno voluto fortemente realizzare l'iniziativa, insieme al sindaco Vito Bellomo, "Sono eventi suddivisi nei vari quartieri della città, dalla zona Ovest, alla zona Nord e Montorfano, tutte aree interessate

da questo progetto che mira a realizzare eventi diffusi sul territorio, promuovendo l'arte del cinema". È possibile prendere visione di tutta la programmazione cinematografica che sarà pubblicata sulla pagina Facebook del Comune di Melegnano. ■ G.A

Melegnano / Pista d'atletica, la Regione non concede il finanziamento

L'Amministrazione cerca i fondi necessari per la ristrutturazione



Problemi da parte di Regione Lombardia per finanziare la ristrutturazione della pista d'atletica di Melegnano.

Il Comune però non si dà per vinto e pensa a nuovi progetti per riqualificare la pista d'atletica in zona Giardino, mentre è ormai realtà la ristrutturazione del campo da calcio in via per Landriano.

Sono queste le ultime notizie sul fronte degli impianti sportivi presenti a

Melegnano, dove sembra ormai tramontata l'ipotesi di rifare la pista d'atletica in piazza Bianchi, grazie all'annuncio mezzo milione di euro in arrivo dalla Regione. A nove mesi dalla presentazione della richiesta per ottenere il finanziamento, dopo un apposito bando, non sono ancora arrivate risposte dal Pirellone, come confermano gli amministratori comunali di Melegnano. Sempre in base a quanto

fatto sapere da palazzo Broletto, sono in ogni caso allo studio nuove strategie per riqualificare la pista d'atletica, che da quasi un ventennio versa in condizioni di degrado e di abbandono totale. Nel frattempo continua il rifacimento del campo da calcio in via per Landriano, l'impianto sportivo comunale dove si allenano i calciatori del Real Melegnano: secondo quanto chiarito in

sede di presentazione del progetto, i lavori riguarderanno in particolare la realizzazione di due nuovi spogliatoi, ma è prevista anche la creazione di una sala apposita, dove sarà possibile svolgere attività di vario tipo. Il tutto sarà completato dalla nuova pavimentazione, che ne migliorerà le condizioni. Il costo totale dell'intervento è stimato in 400mila euro già stanziati dall'esecutivo. ■ G.A

Segue dalla prima pagina...

Cartelle esattoriali...

no il contrario?

Con un sistema fiscale aggressivo come il nostro, che dà sconfinati poteri coercitivi all'agenzia dell'Entrate - pignorare il conto corrente del contribuente, la sua casa e se occorre anche il mobilio e di intimare il fermo amministrativo della propria vettura - possiamo realmente ipotizzare che il cittadino corra questi rischi per non aver pagato le tasse?

Solo i garantisti del mena possono avere una mente così distorta, da pensare il contrario. La speranza è che questa volta Matteo Salvini si batta per un provvedimento serio e

risolutivo: chi ha gravi difficoltà, potrà pagare solo una cifra simbolica. Se la famiglia non ha avuto la possibilità di pagare dopo anni e anni, non potrà certamente invocare il miracolo.

Il leader della Lega ha parlato di importi fino a 30mila euro; è un limite che sembra equo.

Altro aspetto importante è l'arco temporale della sanatoria, che dovrebbe escludere solo l'anno in corso. Dovrebbe trattarsi di una pace fiscale che arriva al 2022, per essere efficace. Staremo a vedere, se questa volta, Matteo Salvini saprà farsi valere.

**CERCATE UN LAVORO?
VOLETE COMPRARE?
VOLETE VENDERE
L'ATTIVITÀ?
CERCATE CASA?**

**PER INSERZIONE GRATUITA
TEL. 02.36504509**

**MAIL:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it
WHATSAPP 350 0650409**

PROVINCIA

Rozzano / La bimba si trovava con la madre e i fratelli nel centro sportivo di Battuda (Pavia)

Tragedia della piscina

di Ubaldo Bungaro

Il dramma si è consumato in una piscina di Battuda in provincia di Pavia. La bambina, residente a Rozzano, è caduta dai gonfiabili finendoci sotto e non riuscendo più a riemergere. La piccola è stata prontamente soccorsa dal bagnino presente nell'impianto e trasportata d'urgenza al San Matteo di Pavia, ma è deceduta poco dopo il suo arrivo al Policlinico. Tutto è successo all'improvviso, sembra che la

piccola abbia accusato un malore mentre si trovava nella piscina del centro sportivo. Pare sia finita sotto alcuni gonfiabili installati nella vasca principale: quando qualcuno ha visto il corpicino adagiato sul fondo, ha dato l'allarme e un bagnino si è prontamente adoperato per soccorrerla. Il bagnino è riuscito a riportare la piccola in superficie, successivamente sono intervenuti i sanitari del 118, che hanno effettuato una lunga sessione di rianimazione prima di trasportarla in

codice rosso al San Matteo dove, dopo alcune ore, il cuore della bambina ha cessato di battere. Evelyn Amendola, questo il suo nome, risiedeva a Rozzano insieme alla sua famiglia, si trovava in piscina a Battuda con la madre e i fratelli. Sul luogo dell'incidente sono giunti anche i carabinieri della compagnia di Pavia al fine di chiarire i dettagli dell'accaduto e gli accertamenti sono ancora in corso. Sono state visionate le registrazioni delle telecamere di sorveglianza



presenti nell'area. Bisognerà infatti determinare se la bambina sia finita sott'acqua a causa di un malore o per altre ragioni. Il cordoglio del Comune

“È con grande dispiacere che abbiamo appreso il decesso di una bambina di 7 anni, residente nella nostra città. Questo pomeriggio la piccola è caduta in una piscina del

Pavese mentre giocava sui gonfiabili, finendo sott'acqua. Ci stringiamo al dolore dei familiari, a cui porgiamo le nostre più sentite condoglianze”.

Rozzano / Il periodo estivo è particolarmente critico per le colonie feline presenti in città



Un aiuto anche durante l'estate

Carenza nella disponibilità di cibo e di acqua, abbandoni e nuove nascite rendono incessante il lavoro dei volontari che si occupano di aiutare gli animali meno fortunati. Non tutti possiamo avere un gatto in casa o adottarne uno, ma chi vuole

compiere un gesto concreto nei confronti di questi amici a quattro zampe può farlo semplicemente partecipando alla raccolta alimentare organizzata dal Comune. La solidarietà non ha pause e non va in vacanza. Per tutto il mese

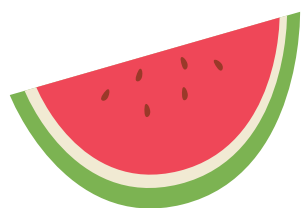
di luglio, presso l'atrio del Municipio in piazza Foglia, è disponibile una postazione per la raccolta di crocchette, scatole di cibo e buste di umido che saranno consegnate alle realtà di volontariato attive sul territorio per aiutare i gatti e gattini

randagi. Per maggiori informazioni sulle iniziative a favore delle colonie feline è possibile contattare l'associazione Crazy Cats al numero telefonico 3387001791 e all'indirizzo asserazycats@gmail.com ■ U.B.

Rozzano / Dal Comune i suggerimenti per contrastare le ondate di calore

Dieci consigli utili per vincere il caldo estivo

In condizioni di caldo estremo, le fasce di popolazione più colpite sono soprattutto gli anziani, le persone con problemi di salute o che assumono farmaci, i neonati e i bambini molto piccoli. In generale, però, una serie di semplici abitudini possono contribuire a ridurre notevolmente le conseguenze delle ondate di calore. Si tratta di elementari comportamenti in grado di limitare l'esposizione alle alte temperature, fa-



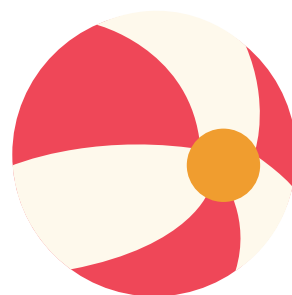
cilitare il raffreddamento del corpo ed evitare la disidratazione, riducendo così i rischi nelle persone più fragili.

Ecco il decalogo:

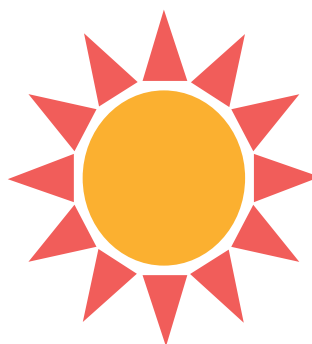
- **Esci** di casa nelle ore meno calde della giornata.
- **Indossa** un abbigliamento adeguato, di colore chiaro e leggero
- **Rinfresca** e ventila l'ambiente domestico e di lavoro, chiudi le finestre durante il giorno e aprile durante le ore più fresche.
- **Riduci** la temperatura corporea, bagnandoti

viso e braccia con acqua fresca.

- **Mantieni** uno stile di vita fisicamente attivo nelle ore più fresche
- **Bevi** molta acqua e con regolarità, evitando bevande alcoliche, e alimentati in maniera corretta (preferire frutta e verdura).
- **Adotta** alcune precauzioni quando viaggi in auto: prima di salire in una vettura parcheggiata al sole, apri gli sportelli e viaggia con i finestrini



aperti. Quando parcheggi non lasciare mai, nemmeno per pochi minuti, persone nell'abitacolo. • **Conserva** correttamente al fresco i farmaci. • **Sorveglia** e prenditi cura delle persone a rischio (bambini, anziani, fragili e cronici), segnala al medico qualsiasi malessere, anche lieve. • **Tutela** la salute del tuo animale domestico, non lasciarlo in auto solo e assicurarti che abbia sempre a disposizione acqua fresca. ■ U.B.



**CERCATE UN LAVORO?
VOLETE COMPRARE?
VOLETE VENDERE
L'ATTIVITÀ?
CERCATE CASA?**

**PER INSERZIONE GRATUITA
TEL. 02.36504509
MAIL:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it
WHATSAPP 350 0650409**

PROVINCIA

Pieve / Il consigliere Roman Vasile (Forza Italia) mette a nudo le numerose criticità della scuola materna di piazza Puccini

Materna Don Zeno, un vero disastro!



La situazione di totale degrado in cui versa la scuola materna "Don Zeno" di Pieve

■ di Ubaldo Bungaro

Gravi criticità sono state riscontrate nei locali della scuola materna "Don Zeno" di piazza Puccini. Alcune mamme avevano segnalato la vicenda alle autorità locali di via Viqualterio, senza avere riscontro. Le foto che pubblichiamo parlano chiaro. Il consigliere di Forza Italia, Roman Vasile, che si è recato sul posto, per

verificare la situazione denunciata da alcuni cittadini, ha inoltrato una lunga segnalazione scritta al sindaco, al segretario generale, ai funzionari della pubblica istruzione e dei lavori pubblici, al prefetto, al ministro Giuseppe Valditara e all'assessore di competenza della Regione Lombardia.

La vicenda era stata segnalata anche alla commissione delle attività scolastiche e ai funzionari preposti, ma non aven-

do avuto alcun riscontro positivo, Roman Vasile, in forza della carica di Consigliere comunale, ha deciso di effettuare personalmente un sopralluogo alla scuola materna "Don Zeno" di piazza Puccini. Vasile ha denunciato senza mezzi termini.

La criticità dei locali in cui sono ospitati i bambini sono evidenti: una finestra è fissata pericolosamente con uno scotch. E poi tante crepe, dove si nota l'uscita del ferro dai

pilastrini. Nei locali della cucina e della mensa, si evidenziano infiltrazioni d'acqua piovana, con conseguente corrosione nel pilastro di cemento. Nel magazzino degli spogliatoi si notano infissi rotti o danneggiati, riparati con cartone e scotch. Problemi tangibili anche nei bagni destinati ai disabili.

Vasile segnala anche la mancanza dei giochi nel giardino scolastico; ce n'è uno solo ed è danneggiato.

Rozzano / Il Comune pronto ad intervenire

Al via il piano antizanzare

Come ogni anno, l'amministrazione comunale è pronta a intervenire per arginare quanto più possibile il proliferare delle zanzare in questo periodo estivo.

Un intervento mirato e sostenibile dal punto di vista ambientale che procede, di pari passo, con la disinfestazione contro le blatte.

L'azienda incaricata dal Comune per le attività di disinfestazione e deblattizzazione nelle aree di proprietà comunale ha organizzato il calendario del mese di luglio. I trattamenti verranno eseguiti in orario notturno, a partire dalle ore 23. Durante gli interventi si raccomanda

di:

non sostare o transitare nelle zone oggetto del trattamento; tenere chiuse porte e finestre; non lasciare all'esterno generi alimentari ed indumenti; tenere lontano dalle zone interessate gli animali.

In caso di maltempo le attività potranno essere rimandate.

Per l'elenco completo delle vie consultare il sito del Comune.

Resta fermo che ogni azione intrapresa è tanto più efficace se portata avanti con la collaborazione di tutti. A questo proposito, i consigli per combattere la proliferazione delle zanzare sono sempre

quelli di evitare depositi e ristagni d'acqua, contenitori pieni, pulire vasche e fontane, mantenere i giardini in ordine e liberi da sterpaglie. Piccole abitudini che possono essere un prezioso aiuto. ■ U.B.



Rozzano / Identificato il conducente

Investe un ciclista e fugge

Un uomo di 67 anni è stato investito da un'autovettura che si è data alla fuga. L'incidente è avvenuto in via Buoizzi. La polizia locale ha indentificato e denunciato il conducente per omissione di soccorso. Il ciclista è stato travolto da una Fiat 500 abarth che si è data alla fuga senza prestare soccorso. L'infortunato è stato trasportato in codice giallo con l'elisoccorso

all'Humanitas. La Polizia locale, intervenuta per i rilievi, ha notato che l'auto durante lo scontro ha perso lo specchietto e grazie anche all'ausilio delle telecamere di videosorveglianza cittadine è riuscita ad indentificare N.C. 39 anni residente a Rozzano, con precedenti penali. L'uomo è stato denunciato per omissione di soccorso e fuga. ■ U.B.

DIFENDE I MALATI



**Tribunale per
la Tutela
della Salute**

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

OFFRE assistenza legale gratuita
e consulenza medico legale.

Sede di S. Donato:
Via Croce Rossa, 53 - Tel. 329/6726167
e-mail: tribunaletutelasalute@libero.it

affari & lavoro

AVETE SCRITTO UN LIBRO E VOLETE PUBBLICARLO?

- La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- Possiamo affiancare allo scrittore, un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo



Per informazioni mandare una mail a:
rfditore@libero.it • Tel. 02/36504509

21. Varie

Sono a San Giuliano. Ho tante cose: biancheria, piccoli elettrodomestici, abiti per adulti e bambini, oggettistica, ceramiche, divani, lampadari, borse in cuoio, oggetti in vetro di Murano e tanto altro...

349 2847665
347 8254722

Avv. 3/2023

Battitappeto e pavimenti duri Folletto EB420S NUOVO, 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Vendo macchina per cucire Singer a pedale, 80 euro. Tel. 3461622511

Avv. 10/22

Vendo bellissime cravatte di seta, firmate, a soli 4 euro cadauna. Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Abito uomo firmato Valentino, nuovo, grigio gessato, taglia 50, valore 1.800 euro, vendo a soli 200 euro. Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Servizio posate 75 pezzi marcati GOTTINGEN inox 18/10 leggero laminato oro, usato pochissimo completo di portaposate in tessuto nuovo. A richiesta invio foto. 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Cercasi appartamento in affitto zona Segrate e dintorni. Siamo una famiglia di 4 persone, budget 1000. --cell 3392887122 carminlessio@libero.it

Avv. 3/2023

Vendo magazzino libero, di 100 mq a Milano, via degli Imbiani 39. Mail: leopoldogobbi@gmail.com.

PER INFORMAZIONI CHIAMARE LA REDAZIONE 02 36504509 o inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica, indicato nell'annuncio.

Avv. 4/2023

Due studenti referenziati, cercano appartamento in affitto a Milano. Zone Città Studi, Lambrate, Ortica, Piola, possibilmente già arredato e preferibilmente con due camere.

Contattare +39 388811833 o +39 3711642172

Avv. 11/2023

Lezioni private di fisarmonica, tastiera e chitarra. Didattica in omaggio. 4 lezioni 100 euro.

Cell. 3394857014

Avv. 14/23

3. Lavoro domanda

Signora italiana, offresi come domestica, per pulizie e stiro, per 2-3 ore giornaliere, zona San Donato, San Giuliano e Melegnano. Cell. 340 6627441.

Avv. 9/23

4. Lavoro richiesta

Le seguenti ricerche di personale sono aggiornate in tempo reale sul sito di Afol Metropolitana www.afolmet.it nella sezione offerte di lavoro. Consultare sempre il sito per candidarsi sulle ricerche di personale. Per info: Afol - 0277404141

Riferimento 3817
Titolo posizione: CONTABILE SENI

Riferimento 3866
Titolo posizione: ADDETTI/E ALLA GUARDIANIA E VIGILANZA NON ARMATA SU 3 TURNI
Tipologia contrattuale: Contratto tempo determinato, full time su 3 turni

Riferimento 3874
Titolo posizione: TIROCINANTE ADDETTA/O ATTIVITA' BACK OFFICE AMM. VO
Tipologia contrattuale: Tirocinio 6 mesi, full time

Riferimento 3863
Titolo posizione: ADDETTO/A CUCINA+OPERAZIONI CASSA
Tipologia contrattuale: Contratto tempo determinato, full ime

Riferimento 3855
Titolo posizione: FATTORINI CONSEGNAIARI PRODOTTI DOLCIARI
Tipologia contrattuale: Contratto tempo determinato, parttime

Riferimento 3854
Titolo posizione: PASTICCIERE/A
Tipologia contrattuale: Contratto tempo determinato, part time

Riferimento 3821
Titolo posizione: BARTENDER
Tipologia contrattuale:

AREA EDIFICABILE DI 1600 MQ

Nelle immediate vicinanze di Milano a 5 km da piazza del Duomo. Volumetria 4800metricubi. Vendo al miglior offerente, in alternativa esamino proposte da parte di impresa per costruire in compartecipazione. Per contatti scrivere a: direzione@ecodimilanoeprovincia.it

Contratto tempo determinato, Full/part time

Riferimento 3817
Titolo posizione: CONTABILE SENIOR
Tipologia contrattuale: Contratto tempo determinato, part time

Riferimento 3779
Titolo posizione: DOCENTI INFORMATICA
Tipologia contrattuale: Contratto tempo determinato, full time

Riferimento 3778
Titolo posizione: DOCENTI INGLESE E ITALIANO
Tipologia contrattuale: Contratto tempo determinato, full time

Riferimento 3693
Titolo posizione: ADDETTO RECUPERO CREDITI
Tipologia contrattuale: Contratto sostituzione maternità, full time

Riferimento 3692
Titolo posizione: tirocinante addetta/o attività amm.ve e di segreteria
Tipologia contrattuale: Tirocinio 6 mesi, full time

Riferimento 3672
Titolo posizione: IMPIEGATO/A UFFICIO TECNICO
Tipologia contrattuale: contratto t. determinato 6 mesi, full time

Riferimento 3671
Titolo posizione: ADDETTA/O DATA ENTRY
Tipologia contrattuale: contratto t. determinato 2 mesi, full time

Riferimento 3655

Titolo posizione: APPRENDISTA OPERAIO TERMIDRAULICO
Tipologia contrattuale: contratto Apprendistato, full time

Riferimento 3653
Titolo posizione: Tutor PAL
Tipologia contrattuale: contratto t. determinato 6 mesi, full time

Riferimento 3646
Titolo posizione: Tirocinante addetto Divisione Logistica
Tipologia contrattuale: Tirocinio, full time

Riferimento 3624
Titolo posizione: receptionist hotel
Tipologia contrattuale: contratto indeterminato, full time

Riferimento 3616
Titolo posizione: Geometra/Ingegnere
Tipologia contrattuale: contratto tempo indeterminato, full time

Riferimento 3569
Titolo posizione: Addetto preparazione piatti gastronomici
Tipologia contrattuale: contratto t. determinato, full time

Riferimento 3558
Titolo posizione: addetto back office comm.le
Tipologia contrattuale: contratto tempo

VENDO BAULE

Vendo baule anni 60 buono stato, verde scuro con chiusura in ottone misura: cm100 lunghezza altezza cm 53 profondità cm53. Causa trasferimento vendo a 100 euro trattabili



determinato 12 mesi, full time

Riferimento 3475
Titolo posizione: pizzaiolo
Tipologia contrattuale: contratto tempo determinato, part time

Riferimento 3468
Titolo posizione: contabile senior
Tipologia contrattuale: agente in P. IVA, part time

Riferimento 3467
Titolo posizione: COMMERCIALE SETTORE AUTOMOTIVE

Tipologia contrattuale: contratto tempo determinato, full time

Riferimento 3466
Titolo posizione: Addetta/o pulizie negozio
Tipologia contrattuale: contratto tempo determinato, part time

Riferimento 3460
Titolo posizione: assistente amministrativa/o per servizi sanitari assistenziali
Tipologia contrattuale: contratto tempo determinato, full time

Volete comprare? Volete vendere? Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

Tel: Mail:

- | | | | |
|---|--|---|---|
| ☐ 01 Borsa immobiliare | ☐ 08 Telefonia, computer, TV | ☐ 13 Arredamenti, elettrodomestici | ☐ 19 Hobby |
| ☐ 02 Affitto | ☐ 09 Articoli per l'infanzia | ☐ 14 Collezioni | ☐ 20 Professionisti / consulenti |
| ☐ 03 Lavoro (domande) | ☐ 10 Sport | ☐ 15 Regali | ☐ 21 Varie |
| ☐ 04 Lavoro (offerte) | ☐ 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri | ☐ 16 Incntri | |
| ☐ 05 Auto e moto | ☐ 12 Abbigliamento | ☐ 17 Lezioni e ripetizioni | |
| ☐ 06 Animali | | ☐ 18 Palestre, piscine | |
| ☐ 07 Aziende e negozi | | | |

- Ritagliare e spedire per posta a:
"L'Eco di Milano e provincia" - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano
oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione
- Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it
- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale

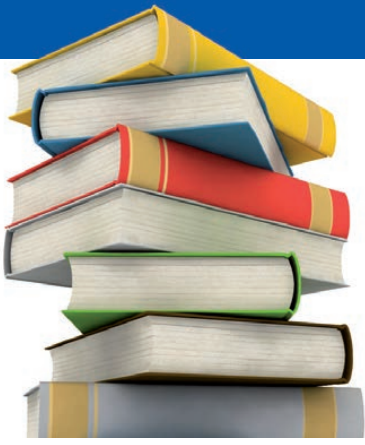
PER CERCARE LAVORO: PER COMPRARE, VENDERE COSE E OGGETTI USATI, CERCARE CASA



BASTA UNA TELEFONATA ALLO 02.36504509

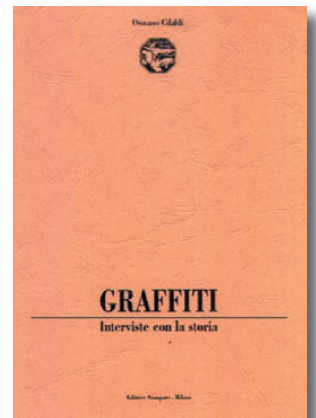
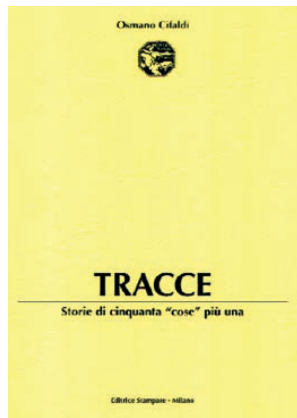
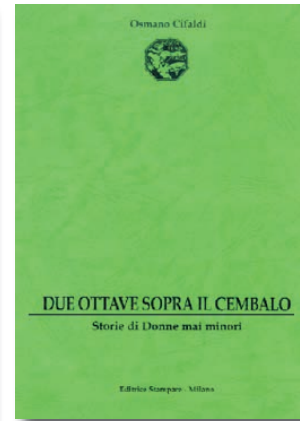
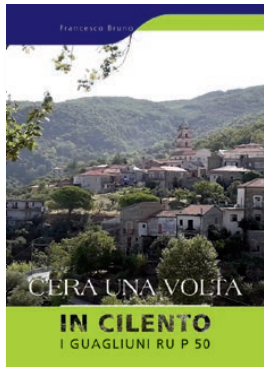
O TRASMETTERE MAIL: redazione@ecodimilanoeprovincia.it o inviare WHATSAPP 350 0650409

AVETE SCRITTO UN LIBRO E VOLETE PUBBLICARLO?



- La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- Possiamo affiancare allo scrittore un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo

PUBBLICAZIONI EDITE DALLA NOSTRA CASA EDITRICE



Per informazioni mandare una mail a: rfeditore@libero.it

DIFENDE I MALATI E I DIRITTI UMANI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano

Tel. 02/36504509 Fax 02/83417216

Presidente nazionale Iolanda Medici

mail: tribunaletutelasalut@libero.it

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

La Sede di San Donato Milanese sarà aperta
SOLO PER APPUNTAMENTO

Il Tribunale per la Tutela della Salute

OFFRE assistenza legale e consulenza medico
legale, gratuita, alle persone bisognose

